



ARCI SERVIZIO CIVILE

MONITORAGGIO DEI PROGETTI BANDO 2017

Fase 1 – gennaio 2107

Analisi dei dati complessivi

Sommario

<u>L'IMPATTO DEL SERVIZIO CIVILE SUI GIOVANI: IL PRIMOMONITORAGGIO DEL BANDO 2017</u>	<u>3</u>
<u>GLI ELEMENTI DA MIGLIORARE</u>	<u>9</u>
<u>I PROGETTI: BEST E WORST PRACTICES</u>	<u>11</u>
<u>I PROGETTI: UN RIASSUNTO DEI MIGLIORI E DEI PEGGIORI</u>	<u>25</u>
<u>I RISULTATI DELLE SEDI ASC</u>	<u>26</u>
<u>LE CARATTERISTICHE DEI PROGETTI</u>	<u>28</u>
<u>LE CARATTERISTICHE DEI VOLONTARI</u>	<u>36</u>
<u>LE ESPERIENZE NEL VOLONTARIATO</u>	<u>45</u>
<u>I CANALI INFORMATIVI</u>	<u>49</u>
<u>MOTIVAZIONI E ASPETTATIVE</u>	<u>52</u>
<u>LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ</u>	<u>65</u>
<u>IL GIUDIZIO SULL'ESPERIENZA</u>	<u>71</u>

L'IMPATTO DEL SERVIZIO CIVILE SUI GIOVANI: IL PRIMOMONITORAGGIO DEL BANDO 2017

Il primo dei tre monitoraggi che verranno realizzati per il bando 2017 mostra una **situazione ampiamente soddisfacente** per quanto riguarda la realizzazione dei progetti di servizio civile della rete ASC.

I principali parametri di valutazione sono molto positivi e ci sono poche eccezioni.

Tuttavia, una situazione del genere, che pure si mantiene da anni, **non esime dal mantenere l'impegno attuato fino ad ora per consolidare i livelli raggiunti, per diverse ragioni**: in primo luogo quella di **garantire ai giovani che scelgono un'esperienza nella rete ASC un periodo di reale maturazione, crescita e formazione**; e poi anche, proprio in virtù di questo, **consentire di alimentare quel circolo virtuoso che si è instaurato nella comunicazione del servizio civile**. Venuto meno ormai da anni il contributo di campagne media d'impatto, il canale di informazione privilegiato sul servizio civile è il passaparola, ed in particolare il 'contagio' che gli ex volontari trasmettono ai loro amici.

Se i risultati del primo monitoraggio sono per quasi tutti gli aspetti molto positivi, ciò non significa che non vi siano aspetti da migliorare né che proprio tutto si stia svolgendo a puntino.

Come prima cosa individuiamo i **progetti peggiori**, ovvero quelli su cui i volontari si sono espressi più negativamente sui molteplici aspetti relativi agli aspetti organizzativi e relazionali che vengono sottoposti ad indagine – e lo saranno nuovamente al termine dell'esperienza di servizio civile.

Si tratta di:

- Educ-azione inclusiva e solidale - Soci locali
- Un cane per amico – Ravenna - Accordi P.A. - COMUNI
- Social polis - ARCI
- Scuola senza barriere a Martina franca - Accordi P.A. - UNIVERSITA'
- Per-corso legalita' - Accordi NON PROFIT - ASSOCIAZIONI
- Join us: giovani, cultura e democrazia

Sono soltanto 6 degli oltre 280 progetti realizzati e dunque rappresentano una minoranza: questo non significa che si debba attribuire scarsa importanza ai loro risultati negativi perché, per i giovani che vi sono coinvolti, sprecare il loro tempo in attività poco efficaci e male organizzate è un problema

molto grave. Si tratta di promesse che l'organizzazione non è stata in grado di mantenere e, come tali, rappresentano una ferita.

Più nello specifico, vi sono **risultati molto negativi rispetto alla coerenza delle attività realizzate rispetto a quelle previste** dal progetto per i progetti:

- 'Non ho l'età'. Accordi PA-COMUNI;
- 'Liberiamo insieme la natura' – Legambiente;
- 'Obiettivo inclusione' – Accordi PA-ASL (inoltre, rispetto a questo progetto i volontari sono insoddisfatti delle attività che svolgono).

Così come notiamo una **marcata insoddisfazione per le attività svolte** in:

- 'Cittadini futuri –ARCI;
- AUSER in rete – AUSER, che ha mostra anche problemi nel coordinamento e nelle relazioni interne.

Le **situazioni più critiche riguardo l'OLP** sono:

- 'Tutti insieme per i giovani' – Accordi PA_COMUNI;
- 'La Fondazione e il sole' – Soci locali FONDAZIONI;
- 'Mille papaveri rossi Perugia – ARCI.

Quanto alle **sedi ASC** cui fanno riferimento i progetti, in nessun caso troviamo dati negativi, ma sono soltanto più che discreti i risultati dei progetti delle sedi di Ancona, Cagliari, Ravenna e Valdarno.

Per quanto concerne il **profilo dei volontari**, aumenta con lentezza la quota di ragazzi sul totale e rimane inalterata l'elevata percentuale di laureati, pari a uno su tre: i volontari del servizio civile della rete ASC sono **molto più scolarizzati** dei pari età. Se fanno eccezione per questo, non si distinguono invece per la condizione professionale, perché soltanto l'8% di loro lavora – è vero che la conciliazione con il servizio civile è difficile – ma, soprattutto, **chi lavora o ha lavorato ha svolto in maggioranza attività non collocabili dentro le classificazioni tradizionali e ha avuto rapporti a tempo o di collaborazione.**

L'altro aspetto per cui i giovani del servizio civile non si distinguono dai coetanei è quello relativo alla **percentuale di NEET**: in questo bando salgono di nuovo al 14% i giovani che nel corso dell'ultimo anno non hanno lavorato né studiato. Nel bando precedente erano l'11%. Va detto che questa percentuale è elevata **nonostante le caratteristiche socio-culturali dei volontari ASC**, che conoscono le lingue – l'inglese almeno a livello discreto – e hanno un livello di istruzione in prevalenza medio-alto.

Quanto alle **esperienze di volontariato**, rimane sempre significativa la quota di chi le ha già avute, ma solo per alcune tipologie di enti il reclutamento avviene effettivamente privilegiando solo i giovani esperti, meglio se provenienti dagli enti stessi. Per alcuni dei soci nazionali di Arci Servizio Civile – e segnatamente per ARCI, Arciragazzi e Legambiente – questo accade più di frequente: in ogni caso **avere fatto volontariato non è un pre-requisito di accesso**.

Un tema su cui continuare a porre attenzione è quello degli **operatori di progetto**, che sono figure centrali nel raggiungimento degli obiettivi del progetto e sono coloro attorno a cui ruotano gli aspetti organizzativi e anche i rapporti umani tra volontari ed operatori e tra i volontari stessi. Riscontriamo infatti **nell'8% dei progetti che l'OLP ha rapporti troppo sporadici con i volontari e in qualche caso in più che il coordinamento viene svolto da altri soggetti o è addirittura assente**.

Benché questo dato rappresenti un'eccezione, non si tratta di un'eccezione numericamente di poco conto, considerato il ruolo cardine dell'OLP.

L'ampia sezione dedicata al tema delle **competenze e delle conoscenze acquisite o rafforzate grazie al servizio civile** ci consente di fare alcune considerazioni relativamente a questa prima somministrazione:

- La conoscenza del servizio civile è molto limitata; i risultati sono un po' migliori solo tra i volontari che operano all'Estero.
- È solo sufficiente il livello di cultura generale relativo ai temi della cittadinanza attiva: pur essendo giovani attenti e con un buon livello di istruzione, questi argomenti non fanno parte del loro bagaglio culturale.
- I volontari si riconoscono più che discrete capacità trasversali in relazione alla capacità di ascolto, al lavoro di gruppo alla flessibilità, mentre si sentono un po' più carenti nell'area delle competenze gestionali, tutto questo senza che vi siano particolari differenze tra volontari più giovani e volontari più adulti o tra chi si è già dedicato al volontariato e chi non lo ha fatto.

Non sappiamo, naturalmente, come potrà evolvere questo quadro conoscitivo alla luce del periodo di servizio civile: possiamo presumere una crescita di conoscenze sui primi due punti, considerato che si tratta di tematiche affrontate nella formazione generale. Ciò è presumibile ma non scontato: il fatto di averle trattate non garantisce di per sé un aumento della conoscenza.

Sarà invece ancora più interessante capire se e come il servizio civile avrà agito sulle competenze trasversali, perché su quei temi sarà soprattutto l'esperienza quotidiana ad incidere o meno. E quindi anche questo sarà un terreno di valutazione del funzionamento dei progetti della rete ASC e del lavoro degli operatori.

I risultati di monitoraggio ci portano ad individuare i terreni prioritari di impegno da parte della rete ASC perché le attività realizzate siano ancora di più allineate alle aspettative dei volontari: **l'esperienza di servizio civile è infatti composta da numerosi aspetti**, tutti presi in esame nel monitoraggio.

Tuttavia, non **tutti questi aspetti determinano la soddisfazione per l'esperienza di servizio civile nella stessa misura**: alcuni sono centrali, altri, per diverse ragioni, meno.

Ci possiamo quindi fare guidare da una mappa per comprendere quali siano le aspettative dei giovani in servizio e quale sia la risposta della rete ASC, se adeguata o da migliorare ulteriormente.

La **mappa nasce dall'incrocio tra importanza dei singoli aspetti dell'esperienza** (raggiungimento degli obiettivi del progetto, coinvolgimento, supporto dell'OLP, ecc.) **e il giudizio espresso dai volontari** su tali elementi.

L'importanza è misurata attraverso la correlazione, che verifica quanto, al variare del giudizio su un determinato aspetto (ad es. il raggiungimento degli obiettivi del progetto) cambi la soddisfazione complessiva, quanto cioè ciascun giudizio impatti su quello generale.

Nella mappa delle priorità d'intervento individuiamo **4 quadranti** a seconda della combinazione tra importanza e soddisfazione. L'incrocio degli assi corrisponde al valore medio per la correlazione (0,58 asse x) e la soddisfazione (7,84 asse y).

I quadranti di "sinistra" raccolgono gli aspetti *relativamente meno importanti* nella determinazione della soddisfazione dei volontari. Le indicazioni sono quelle di:

COMUNICARE DI PIÙ (importanza inferiore alla media e soddisfazione superiore alla media).

Si tratta del quadrante in cui si posizionano gli aspetti che impattano meno sulla soddisfazione complessiva per il servizio civile, pur registrando buoni livelli di soddisfazione. L'indicazione è quella di **valorizzare tali ambiti con la comunicazione**, accrescendone la salienza.

In quest'area si trovano infatti gli aspetti relazionali (relazioni interne al gruppo di lavoro, con il personale dell'Ente e con l'OLP) che rischiano di essere dati per scontati ed avere quasi un significato 'infrastrutturale' e non centrale. Questa riflessione vale anche per gli orari, su cui evidentemente c'è stato un compromesso virtuoso tra operatori e volontari per consentire lo svolgimento delle attività e nel contempo permettere ai giovani di dedicarsi anche ad altro.

INTERVENTO UTILE (importanza e soddisfazione inferiore alla media)

All'interno di questo quadrante sono contenuti degli elementi a minor impatto sulla soddisfazione, su cui non è necessario agire prioritariamente ma che vanno 'amministrati' per evitare che i rischi in essi contenuti si trasformino in aree di insoddisfazione reale. Vi ritroviamo le attrezzature, il coinvolgimento nelle decisioni e il compenso che è al momento, tra gli indicatori del coinvolgimento del volontario nel progetto, meno rilevante.

I quadranti di "destra" raccolgono gli ambiti di servizio più importanti nella determinazione della soddisfazione degli utenti. Le indicazioni sono quelle di:

MANTENERE L'IMPEGNO (importanza e soddisfazione superiore alla media)

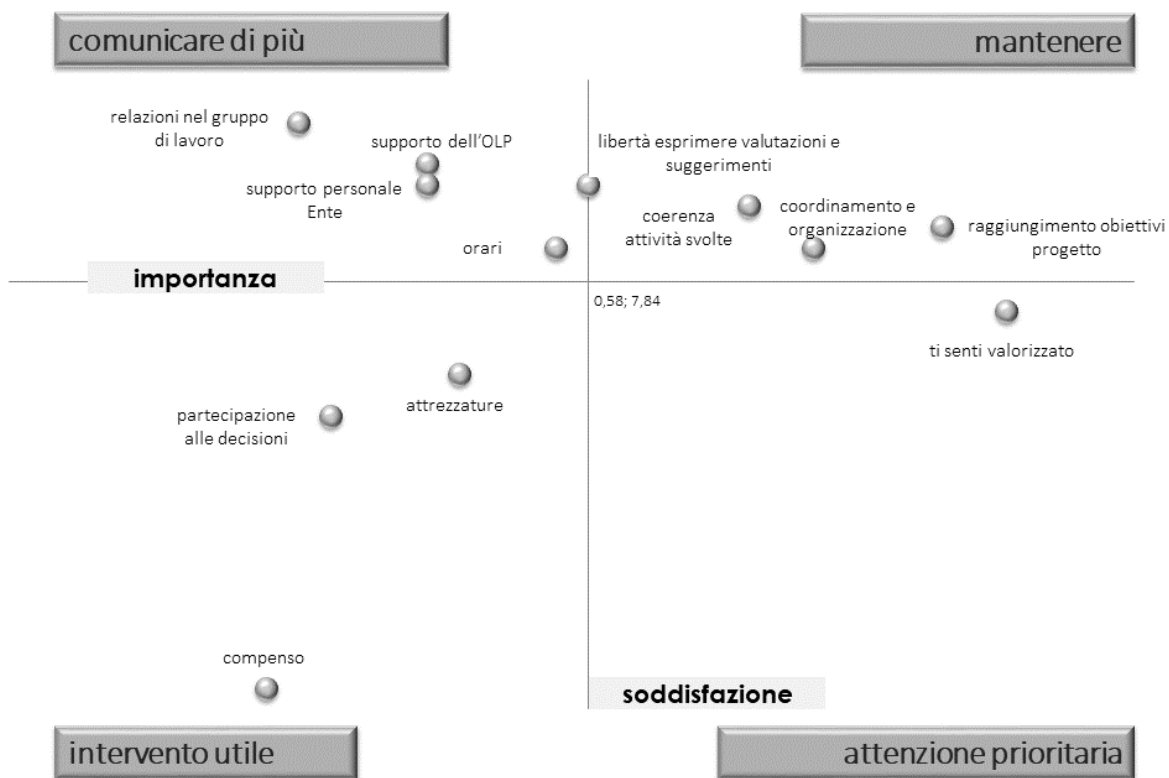
All'interno di questo quadrante si posizionano le caratteristiche rispetto alle quali l'esperienza è più allineata rispetto alle aspettative. Vista l'importanza elevata rivestita da tali elementi è essenziale mantenere l'impegno. Va notato che nell'area ricadono le componenti delle attività svolte, del raggiungimento degli obiettivi, del coordinamento e della libertà, per i volontari, di esprimere la propria opinione: i progetti di servizio civile devono continuare a permettere ai volontari di esprimersi con le loro peculiarità ed essere efficacemente organizzati per raggiungere gli obiettivi prefissati.

ATTENZIONE PRIORITARIA (importanza superiore alla media e soddisfazione inferiore alla media)

Si tratta del quadrante più critico: le aspettative dei giovani sono elevate ma non pienamente corrisposte. Va detto che, certamente, il risultato in termini di soddisfazione dell'unico aspetto compreso in questo quadrante, 'ti senti valorizzato', rimane comunque nell'area della positività, ma la richiesta dei volontari è quella di fare ancora di più.

Tale esigenza nasce dal fatto che si tratta di uno dei primi fattori che contribuiscono alla soddisfazione dei volontari impegnati nel progetto: è importante che nel prosieguo delle attività i giovani si sentano maggiormente valorizzati perché questo darebbe ancora più senso al loro progetto, perché il servizio civile sia veramente un'esperienza come nessun'altra.

Mappa delle priorità d'intervento



GLI ELEMENTI DA MIGLIORARE

Un'ampia maggioranza, pari ai **tre quarti dei volontari in servizio**, non esprime alcun suggerimento per migliorare l'esperienza, un chiaro segno di come essa sia già soddisfacente.

Tuttavia, riusciamo ad individuare alcuni elementi su cui può essere opportuno porre **maggiore attenzione**: uno è quello del compenso, non proporzionato alle attività svolte, gli altri riguardano la **formazione generale** e un **controllo sullo svolgimento effettivo dei progetti**. Si richiede insomma ad ASC di essere più presente sui territori per evitare che vi siano situazioni non perfettamente in linea con le attività progettuali previste.

Ci sono dei suggerimenti che ti sentiresti di dare ad ASC nazionale per migliorare l'esperienza del servizio civile nazionale?

	2009	2010	2011	2013	2015	2016	2017
nessun suggerimento	71,1	26,1	68,6	53,5	76,2	72,5	76,1
va bene così	3,9	5,9	6,4	14,9	3,7	2,9	3,0
aumentare il compenso (anche in forma di buoni pasto, rimborso-viaggio)	5,0	12,0	4,6	5,3	3,7	3,9	5,2
migliorare la formazione generale (argomenti, monte ore, tempi, spazi, logistica)	2,7	14,3	3,2	4,8	3,5	3,0	1,5
controllo sullo svolgimento effettivo dei progetti, sull'operato delle associazioni e degli olp	2,6	7,3	2,1	4,9	3,0	2,9	1,1
ridurre l'orario settimanale, mensile, complessivo	0,9	2,0	0,9	0,8	0,5	2,4	0,7
migliorare la formazione specifica	1,1	3,4	0,9	2,5	1,0	1,4	1,3
gestione dei permessi (flessibilità, coincidenza con chiusure degli enti presso cui si presta servizio, studio)	1,2	3,2	1,1	1,7	0,9	1,4	1,9
maggiore coinvolgimento, valorizzazione e spazi di partecipazione per i volontari	1,8	3,4	1,5	1,8	1,3	1,3	1,7
più comunicazione esterna sul servizio civile e interna alle organizzazioni	0,9	2,2	1,0	0,4	0,7	1,3	1,7
più momenti di incontro tra i volontari	1,0	2,0	2,1	1,6	0,8	1,2	0,6
migliorare la FAD (ridurre gli argomenti, la durata, risolvere problemi di collegamento)	2,7	9,9	2,2	2,7	0,9	0,9	0,2
aumentare i finanziamenti al servizio civile nazionale per aumentare il numero dei posti	1,0	2,5	2,5	1,7	0,2	0,9	1,1
migliorare l'organizzazione dei progetti	0,5	1,9	1,4	-	0,8	0,6	0,9
semplificare le incombenze burocratiche	0,5	0,7	0,3	-	0,7	0,6	0,9
periodi in altre sedi/regioni	-	-	-	0,4	-	0,5	-
selezionare meglio i volontari, individuare le persone motivate	0,4	0,5	0,5	-	0,4	0,4	-
presentazione dei progetti, dei diritti e doveri a inizio servizio	0,4	0,7	1,1	-	0,3	0,4	0,1
possibilità di ripetere l'esperienza	0,5	2,9	0,9	1,1	0,6	0,2	0,4
prevedere percorsi di transizione al mondo del lavoro	0,4	0,3	-	-	0,2	0,1	-
riconoscere i contributi previdenziali	0,5	0,2	-	-	0,2	-	0,1
aumentare la presenza dell'OLP							0,2
rendere obbligatorio il servizio civile							0,1
periodi all'estero	-	-	-	0,8	0,1	-	-
altro	0,9	2,9	0,6	1,1	0,3	1,2	1,2

% di colonna

I PROGETTI: BEST E WORST PRACTICES

I dati presentati di seguito sono relativi alla soddisfazione espressa per gli aspetti più significativi di valutazione, dai volontari raggruppati per progetti: vengono presentati, per ciascun indicatore, i 10 (o più, in caso di valutazioni equivalenti) casi migliori e i peggiori, a confronto con il dato totale (medio).

Associazione che realizza il progetto	nome progetto	soddisfazione complessiva sull'esperienza del servizio civile nazionale
ACCORDI P.A. ASL	RIDURRE LE DISTANZE	10,0
SOCI LOCALI - ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VICINO A TE SEMPRE CON TE	10,0
ACCORDI P.A. - COMUNI	A SPASSO CON I NONNI - COSENZA	9,8
SOCI LOCALI - COOPERATIVE SOCIALI	ATTIVIAMOCI	9,8
ACCORDI P.A. - COMUNI	SALVAGUARDIA AMBIENTALE E CULTURALE	9,8
ACCORDI P.A. - COMUNI	VIVERE SENZA BARRIERE	9,8
ARCI	UNA COMUNITA' PER CRESCERE	9,7
ARCI	BATTITI DI INTEGRAZIONE	9,5
ACCORDI P.A. - COMUNI	ZUNGOLI: PAESE DI MEMORIE	9,5
ARCI	INDOVINA CHI VIENE A CENA...DIALOGO INTERCULTURALE	9,4
	TOTALE	8,0
ACCORDI P.A. - COMUNI	TUTTI INSIEME PER I GIOVANI	6,6
AUSER	AUSER IN RETE	6,5
ARCI	FACILITATORI DI PACE PER COMUNITA' RESILIENTI NEI QUARTIERI SUBURBANI DI BEIRUT	6,5
ARCI	SOCIAL POLIS	6,5
ACCORDI P.A. - UNIVERSITA'	MUB - VOLONTARI NEI MUSEI UNIVERSITARI BOLOGNESI	6,5
ARCI	JOIN US: GIOVANI, CULTURA E DEMOCRAZIA	6,3
SOCI LOCALI - VOLONTARIATO	EDUC-AZIONE INCLUSIVA E SOLIDALE	6,0
ACCORDI P.A. - ASL	OBIETTIVO INCLUSIONE	5,9
ARCI	CITTADINI FUTURI	5,8
SOCI LOCALI	UN CANE PER AMICO - RAVENNA	5,0

Associazione che realizza il progetto	nome progetto	raggiungimento obiettivi progetto
SOCI LOCALI	E' TEMPO DI TRADIZIONI	10,0
ARCI	FORM-ARCI	10,0
SOCI LOCALI	GIOVANI AL SERVIZIO DELLA MEMORIA. TRA CARTACEO E DIGITALE PER LA CONSERVAZIONE...	10,0
ACCORDI P.A. ASL	RIDURRE LE DISTANZE	10,0
ARCI	SPAZI ATTIVI	10,0
ASC	INSIEME E' CULTURA	9,8
ARCI	PERCORSI MIGRANTI	9,8
ACCORDI P.A. - COMUNI	SU LE MANI!	9,8
ACCORDI P.A. - COMUNI	ZUNGOLI: PAESE DI MEMORIE	9,8
ACCORDI P.A. - COMUNI	CULTURA A CAPODIMONTE	9,7
	TOTALE	8,1
ACCORDI P.A. - COMUNI	CIMITILE, UNA CITTA' CHE CRESCE	6,5
ASC	CULTURE DI CONFINE: LA MINORANZA ITALIANA IN ISTRIA E A FIUME	6,5
ARCI	JOIN US: GIOVANI, CULTURA E DEMOCRAZIA	6,5
SOCI LOCALI - COOPERATIVE SOCIALI	PROINTEGRA - PROMUOVIAMO L'INTEGRAZIONE	6,5
ARCI	SOLIDARIETA' IN CIRCOLO A GROSSETO	6,2
ACCORDI NON PROFIT - ASSOCIAZIONI	PER-CORSO LEGALITA'	6,0
SOCI LOCALI	SCONFINAMENTI TORINO	5,8
ACCORDI P.A. - COMUNI	VALORIZZAZIONE CULTURALE DI LATERZA E CELLERE	5,8
LEGAMBIENTE	LIBERIAMO INSIEME LA NATURA	5,5
ACCORDI P.A. - ASL	OBIETTIVO INCLUSIONE	5,0
SOCI LOCALI - VOLONTARIATO	EDUC-AZIONE INCLUSIVA E SOLIDALE	4,8
ARCI	SOCIAL POLIS	4,3
SOCI LOCALI	UN CANE PER AMICO - RAVENNA	2,0

Associazione che realizza il progetto	nome progetto	coerenza attività con obiettivi progetto
ARCI	FORM-ARCI	10,0
SOCI LOCALI	GIOVANI AL SERVIZIO DELLA MEMORIA. TRA CARTACEO E DIGITALE PER LA CONSERVAZIONE...	10,0
ARCI	IL QUARTIERE ANIMATO	10,0
ACCORDI P.A. ASL	RIDURRE LE DISTANZE	10,0
ACCORDI P.A. - COMUNI	SALVAGUARDIA AMBIENTALE E CULTURALE	10,0
SOCI LOCALI - ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VICINO A TE SEMPRE CON TE	10,0
ACCORDI P.A. - COMUNI	ZUNGOLI: PAESE DI MEMORIE	10,0
ACCORDI P.A. - COMUNI	L'AMICO DELLA PORTA ACCANTO	9,9
ASC	DIRITTI AL LAVORO - ROMA	9,8
SOCI LOCALI - ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	GIOVANI IN PROSPETTIVA	9,8
SOCI LOCALI	MANO NELLA MANO TRIESTE	9,8
	TOTALE	8,2
ACCORDI P.A. - COMUNI	RINASCITA CULTURALE	6,3
SOCI LOCALI	SCONFINAMENTI TORINO	6,3
ACCORDI P.A. - UNIVERSITA'	SCUOLA SENZA BARRIERE A MARTINA FRANCA	6,1
ARCI	SOCIAL POLIS	6,0
ACCORDI P.A. - COMUNI	VALORIZZAZIONE CULTURALE DI LATERZA E CELLERE	6,0
ARCI	CITTADINI FUTURI	5,8
SOCI LOCALI - VOLONTARIATO	EDUC-AZIONE INCLUSIVA E SOLIDALE	5,3
ARCI	JOIN US: GIOVANI, CULTURA E DEMOCRAZIA	5,0
ACCORDI P.A. - ASL	OBIETTIVO INCLUSIONE	4,8
LEGAMBIENTE	LIBERIAMO INSIEME LA NATURA	4,8
ACCORDI P.A. - COMUNI	NON HO L'ETA'	4,5

Associazione che realizza il progetto	nome progetto	soddisfazione attività svolte
ARCI	FORM-ARCI	10,0
ARCI	IL QUARTIERE ANIMATO	10,0
ACCORDI P.A. ASL	RIDURRE LE DISTANZE	10,0
ARCI	SPAZI ATTIVI	10,0
ACCORDI P.A. - COMUNI	VIVERE LA NOSTRA ETA'	10,0
ACCORDI P.A. - COMUNI	A SPASSO CON I NONNI - COSENZA	9,8
ARCI	BATTITI DI INTEGRAZIONE	9,8
SOCI LOCALI	E' TEMPO DI TRADIZIONI	9,8
ASC	INSIEME E' CULTURA	9,8
ARCI	L'ARTE DI ARRANGIARSI	9,8
ACCORDI P.A. - COMUNI	ZUNGOLI: PAESE DI MEMORIE	9,8
	TOTALE	8,0
ACCORDI P.A. - COMUNI	ECOTURISMO NELLE AREE PROTETTE	5,7
SOCI LOCALI	VOLONTARI IN MOVIMENTO	5,7
SOCI LOCALI	SCONFINAMENTI TORINO	5,5
ARCI	SOCIAL POLIS	5,3
SOCI LOCALI - VOLONTARIATO	EDUC-AZIONE INCLUSIVA E SOLIDALE	5,0
ACCORDI P.A. - ASL	OBIETTIVO INCLUSIONE	4,8
AUSER	AUSER IN RETE	4,8
ARCI	JOIN US: GIOVANI, CULTURA E DEMOCRAZIA	4,8
ARCI	CITTADINI FUTURI	4,3

Associazione che realizza il progetto	nome progetto	coordinamento e organizzazione attività
SOCI LOCALI	E' TEMPO DI TRADIZIONI	10,0
ACCORDI P.A. ASL	RIDURRE LE DISTANZE	10,0
ASC	INSIEME E' CULTURA	9,8
ARCI	LA BUONA TERRA	9,8
ACCORDI P.A. - COMUNI	SALVAGUARDIA AMBIENTALE E CULTURALE	9,8
ACCORDI P.A. - COMUNI	ZUNGOLI: PAESE DI MEMORIE	9,8
ACCORDI P.A. - UNIVERSITA'	UNIVERSITA' ACCESSIBILE: MIGLIORARE L'INCLUSIONE E LA POSSIBILITA' DI SCELTA	9,7
	TOTALE	8,0
SOCI LOCALI - ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CITTADINANZA ATTIVA PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	5,7
SOCI LOCALI	SCONFINAMENTI TORINO	5,3
SOCI LOCALI	UN CANE PER AMICO - RAVENNA	5,0
SOCI LOCALI - VOLONTARIATO	EDUC-AZIONE INCLUSIVA E SOLIDALE	4,8
AUSER	AUSER IN RETE	4,5
ARCI	SOCIAL POLIS	4,5

Associazione che realizza il progetto	nome progetto	supporto del personale dell'Ente
ARCI	BATTITI DI INTEGRAZIONE	10,0
ASC	GIOCARCI IL FUTURO	10,0
ASC	INSIEME E' CULTURA	10,0
ARCI	INTEGRA LAMEZIA TERME	10,0
ACCORDI P.A. ASL	RIDURRE LE DISTANZE	10,0
ACCORDI P.A. - COMUNI	SALVAGUARDIA AMBIENTALE E CULTURALE	10,0
ARCI	SPAZI ATTIVI	10,0
ACCORDI P.A. - COMUNI	SU LE MANI!	10,0
SOCI LOCALI	1,2,3, STELLA	9,8
ARCI	GIOVANI PER LA CULTURA LANGHE	9,8
	TOTALE	8,3
ACCORDI P.A. - COMUNI	CIMITILE, UNA CITTA' CHE CRESCE	6,3
SOCI LOCALI	NOI E GLI ALTRI	6,3
SOCI LOCALI - VOLONTARIATO	EDUC-AZIONE INCLUSIVA E SOLIDALE	6,0
SLOW FOOD	GRANAI DELLA MEMORIA: PER UN ARCHIVIO DELLA BIODIVERSITA' NEL VALDARNO SUPERIORE	6,0
ACCORDI NON PROFIT - ASSOCIAZIONI	PER-CORSO LEGALITA'	6,0
ACCORDI P.A. - UNIVERSITA'	SCUOLA SENZA BARRIERE A MARTINA FRANCA	5,9
ARCI	JOIN US: GIOVANI, CULTURA E DEMOCRAZIA	5,8
LEGAMBIENTE	LIBERIAMO INSIEME LA NATURA	5,8
ACCORDI P.A. - COMUNI	LA BELLEZZA SALVERA' IL MONDO	5,2

Associazione che realizza il progetto	nome progetto	supporto dell'OLP
ARCI	BATTITI DI INTEGRAZIONE	10,0
ACCORDI P.A. - COMUNI	BIBLIOTECA ED OLTRE	10,0
ACCORDI P.A. - COMUNI	CAMBIANO LE COSE	10,0
ACCORDI P.A. - COMUNI	CULTURA A CAPODIMONTE	10,0
SOCI LOCALI	E' TEMPO DI TRADIZIONI	10,0
ARCI	FORM-ARCI	10,0
ARCI	GIOVANI PER LA CULTURA LANGHE	10,0
ACCORDI P.A. - ASL	IL VALORE DELL'INCLUSIONE	10,0
ASC	INSIEME E' CULTURA	10,0
ARCI	INTRECCI DI CULTURE: RELAZIONI E SCAMBI PER LA CRESCITA E L'AUTONOMIA	10,0
ARCI	LA BUONA TERRA	10,0
ACCORDI P.A. - ASL	MI RIPRENDO LA VITA	10,0
ACCORDI P.A. ASL	RIDURRE LE DISTANZE	10,0
ACCORDI P.A. - COMUNI	SALVAGUARDIA AMBIENTALE E CULTURALE	10,0
ARCI	SPAZI ATTIVI	10,0
ACCORDI P.A. - COMUNI	SU LE MANI!	10,0
SOCI LOCALI	UN CANE PER AMICO - RAVENNA	10,0
ACCORDI P.A. - UNIVERSITA'	UNIVERSITA' ACCESSIBILE: MIGLIORARE L'INCLUSIONE E LA POSSIBILITA' DI SCELTA	10,0
ACCORDI P.A. - COMUNI	ZUNGOLI: PAESE DI MEMORIE	10,0
	TOTALE	8,4
ACCORDI NON PROFIT - ASSOCIAZIONI	PER-CORSO LEGALITA'	5,8
SOCI LOCALI	SCONFINAMENTI TORINO	5,8
ACCORDI P.A. - COMUNI	VALORIZZAZIONE CULTURALE DI LATERZA E CELLERE	5,8
ARCI	CROCEVIA. INCONTRO DI DIRITTI	5,7
ASC	NEET IN MOVIMENTO	5,3
SOCI LOCALI - VOLONTARIATO	EDUC-AZIONE INCLUSIVA E SOLIDALE	4,5
ARCI	MILLE PAPAVERI ROSSI PERUGIA	4,4
SOCI LOCALI - FONDAZIONI	LA FONDAZIONE IL SOLE	4,2
ACCORDI P.A. - UNIVERSITA'	SCUOLA SENZA BARRIERE A MARTINA FRANCA	4,0
ACCORDI P.A. - COMUNI	TUTTI INSIEME PER I GIOVANI	2,2

Associazione che realizza il progetto	nome progetto	ti senti valorizzato
ARCI	FORM-ARCI	10,0
ACCORDI P.A. ASL	RIDURRE LE DISTANZE	10,0
ARCI	SPAZI ATTIVI	10,0
ACCORDI P.A. - COMUNI	VIVERE LA NOSTRA ETA'	10,0
ACCORDI P.A. - COMUNI	A SPASSO CON I NONNI - COSENZA	9,8
ARCI	L'ARTE DI ARRANGIARSI	9,8
ACCORDI P.A. - COMUNI	ZUNGOLI: PAESE DI MEMORIE	9,8
SOCI LOCALI	GLI AMICI DELLA VALLE INCANTATA	9,7
ASC	DIRITTI AL LAVORO - ROMA	9,5
SOCI LOCALI	1,2,3, STELLA	9,4
ARCI	GIOVANI PER LA CULTURA LANGHE	9,4
	TOTALE	7,7
ACCORDI NON PROFIT - ASSOCIAZIONI	PER-CORSO LEGALITA'	5,5
ARCI	SOCIAL POLIS	5,5
ACCORDI P.A. - ASL	OBIETTIVO INCLUSIONE	5,4
ARCI	MILLE PAPAVERI ROSSI PERUGIA	5,4
ACCORDI P.A. - UNIVERSITA'	SCUOLA SENZA BARRIERE A MARTINA FRANCA	5,3
ARCI	JOIN US: GIOVANI, CULTURA E DEMOCRAZIA	5,3
AUSER	AUSER IN RETE	5,0
SOCI LOCALI - VOLONTARIATO	EDUC-AZIONE INCLUSIVA E SOLIDALE	4,8
ACCORDI P.A. - COMUNI	ECOTURISMO NELLE AREE PROTETTE	4,0
SOCI LOCALI	UN CANE PER AMICO - RAVENNA	3,0

Associazione che realizza il progetto	nome progetto	partecipi alle decisioni
ASC	GIOCARCI IL FUTURO	10,0
ACCORDI P.A. ASL	RIDURRE LE DISTANZE	10,0
ACCORDI P.A. - COMUNI	VIVERE LA NOSTRA ETA'	10,0
ACCORDI P.A. - COMUNI	A SPASSO CON I NONNI - COSENZA	9,8
ACCORDI P.A. - COMUNI	SALVAGUARDIA AMBIENTALE E CULTURALE	9,8
ACCORDI P.A. - COMUNI	ZUNGOLI: PAESE DI MEMORIE	9,8
ACCORDI P.A. - COMUNI	DIFFERENZIAMOCI 2.0	9,7
ARCI	L'ARTE DI ARRANGIARSI	9,5
ARCI	SPAZI ATTIVI	9,5
LEGAMBIENTE	TORRE ANNUNZIATA: DA FORTAPASC ALLA RINASCITA	9,5
	TOTALE	7,2
SOCI LOCALI	CRESCERE ALLA GRANDE	4,5
ARCI	RIGENERAZIONI. TERZA ETA' ATTIVA AL SERVIZIO DELLA COMUNITA'	4,5
SOCI LOCALI - FONDAZIONI	VOLONTARI PER LA CULTURA! UN ANNO IN BIBLIOTECA E IN ARCHIVIO	4,5
ACCORDI P.A. - COMUNI	ECOTURISMO NELLE AREE PROTETTE	4,3
AUSER	RETI DI RELAZIONI E LAVORO DI COMUNITA'	4,3
ACCORDI P.A. - UNIVERSITA'	CAMPUSINSIEME	4,2
SOCI LOCALI - COOPERATIVE SOCIALI	ANCORA INSIEME	3,7
SOCI LOCALI - VOLONTARIATO	EDUC-AZIONE INCLUSIVA E SOLIDALE	3,3
U.I.S.P.	LO SPORT SOCIALE COME STRUMENTO DI BENESSERE PER LA COMUNITA'	3,0
SOCI LOCALI	UN CANE PER AMICO - RAVENNA	2,0

Associazione che realizza il progetto	nome progetto	libero di esprimere valutazioni
SOCI LOCALI	CULTURA A CAPODIMONTE	10,0
SOCI LOCALI	E' TEMPO DI TRADIZIONI	10,0
ARCI	FORM-ARCI	10,0
ASC	GIOCARCI IL FUTURO	10,0
SOCI LOCALI - ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	GIOVANI IN PROSPETTIVA	10,0
ASC	INSIEME E' CULTURA	10,0
ACCORDI P.A. ASL	RIDURRE LE DISTANZE	10,0
ACCORDI P.A. - COMUNI	VIVERE LA NOSTRA ETA'	10,0
	TOTALE	8,3
ACCORDI P.A. - ASL	OBIETTIVO INCLUSIONE	6,4
ACCORDI P.A. - COMUNI	ECOTURISMO NELLE AREE PROTETTE	6,3
SOCI LOCALI	PER UNA CULTURA DELL'INCLUSIONE. VALORIZZARE E FAVORIRE UN RUOLO ATTIVO E POSITIVO...	6,0
ARCI	RIGENERAZIONI. TERZA ETA' ATTIVA AL SERVIZIO DELLA COMUNITA'	6,0
SOCI LOCALI	LO SCHERMO OLTRE IL BUIO	5,9
ACCORDI P.A. - UNIVERSITA'	SCUOLA SENZA BARRIERE A MARTINA FRANCA	5,7
SOCI LOCALI - VOLONTARIATO	EDUC-AZIONE INCLUSIVA E SOLIDALE	5,5
ARCI	JOIN US: GIOVANI, CULTURA E DEMOCRAZIA	5,3
ACCORDI NON PROFIT - ASSOCIAZIONI	PER-CORSO LEGALITA'	5,3
SOCI LOCALI	UN CANE PER AMICO - RAVENNA	5,0

Associazione che realizza il progetto	nome progetto	orari
ACCORDI P.A. - COMUNI	A SPASSO CON I NONNI - COSENZA	10,0
ACCORDI P.A. - COMUNI	AL SERVIZIO DEL TERRITORIO	10,0
ACCORDI P.A. - COMUNI	GIOCARCI IL FUTURO	10,0
SOCI LOCALI	GIOVANI AL SERVIZIO DELLA MEMORIA. TRA CARTACEO E DIGITALE PER LA CONSERVAZIONE...	10,0
ACCORDI P.A. ASL	RIDURRE LE DISTANZE	10,0
SOCI LOCALI	UN CANE PER AMICO - RAVENNA	10,0
SOCI LOCALI - ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VICINO A TE SEMPRE CON TE	10,0
ARCI	GIOVANI PER LA CULTURA LANGHE	9,8
ACCORDI P.A. - COMUNI	SALVAGUARDIA AMBIENTALE E CULTURALE	9,8
ACCORDI P.A. - COMUNI	ZUNGOLI: PAESE DI MEMORIE	9,8
	TOTALE	8,0
ASC	NEET IN MOVIMENTO	5,8
ACCORDI NON PROFIT - ASSOCIAZIONI	PER-CORSO LEGALITA'	5,8
SOCI LOCALI - COOPERATIVE SOCIALI	TRA COMUNITA' E TERRITORIO, RAGAZZE E RAGAZZI IN GRUPPI EDUCATIVI	5,6
SOCI LOCALI	IL TEATRO E LA SUA COMUNITA': LE ARTI PERFORMATIVE COME STRUMENTO DI CITTADINANZA ATTIVA	5,3
ARCI	CITTADINI FUTURI	5,3
ACCORDI P.A. - COMUNI	BIBLIOTECA: RETE DI SAPERE	5,2
U.I.S.P.	DA ZERO A CENTROPASSI	5,0
SLOW FOOD	GRANAI DELLA MEMORIA: PER UN ARCHIVIO DELLA BIODIVERSITA' NEL VALDARNO SUPERIORE	3,5

Associazione che realizza il progetto	nome progetto	compenso
AUSER	SENECTUS	9,3
ACCORDI P.A. - COMUNI	A SPASSO CON I NONNI - COSENZA	9,3
ARCI	IL QUARTIERE ANIMATO	9,0
ACCORDI P.A. - ASL	MI RIPRENDO LA VITA	8,8
ACCORDI P.A. - COMUNI	VIVERE SENZA BARRIERE	8,8
SOCI LOCALI	CAM! COMUNITA' AMBIENTE MEMORIA	8,7
U.I.S.P.	ATTIVAMENTE SENIOR	8,5
U.I.S.P.	CITTA' SENZA QUARTIERE	8,5
ASC	L'IMPEGNO DEI GIOVANI PER RINFORZARE LA CITTADINANZA EUROPEA	8,5
ACCORDI P.A. - COMUNI	LA BELLEZZA SALVERA' IL MONDO	8,3
	TOTALE	5,9
SOCI LOCALI - COOPERATIVE SOCIALI	TRA COMUNITA' E TERRITORIO, RAGAZZE E RAGAZZI IN GRUPPI EDUCATIVI	2,6
LEGAMBIENTE	QUALITA' AMBIENTALE, TERRITORI E COMUNITA' SOSTENIBILI	2,5
ARCI	CITTADINI FUTURI	2,3
SOCI LOCALI - VOLONTARIATO	EDUC-AZIONE INCLUSIVA E SOLIDALE	2,0
SOCI LOCALI	UN CANE PER AMICO - RAVENNA	2,0
SOCI LOCALI - FONDAZIONI	VOLONTARI A TUTELA DELLA STORIA E DELLA MEMORIA	1,8
SOCI LOCALI - ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	IL TEATRO E LA SUA COMUNITA': LE ARTI PERFORMATIVE COME STRUMENTO DI CITTADINANZA ATTIVA	1,7
SOCI LOCALI - FONDAZIONI	VOLONTARI PER LA CULTURA! UN ANNO IN BIBLIOTECA E IN ARCHIVIO	1,5
SOCI LOCALI	ACCOGLIENZA E AUTONOMIA PER DONNE E MINORI VITTIME DI VIOLENZA	1,4
SOCI LOCALI	PER UNA CULTURA DELL'INCLUSIONE. VALORIZZARE E FAVORIRE UN RUOLO ATTIVO E POSITIVO DELLE...	1,3

Associazione che realizza il progetto	nome progetto	attrezzature
ACCORDI P.A. ASL	RIDURRE LE DISTANZE	10,0
ACCORDI P.A. - COMUNI	SALVAGUARDIA AMBIENTALE E CULTURALE	10,0
ACCORDI P.A. - COMUNI	ZUNGOLI: PAESE DI MEMORIE	10,0
ASC	INSIEME E' CULTURA	9,8
ARCI	SPAZI ATTIVI	9,8
U.I.S.P.	SPORTINFORMANDO	9,7
SOCI LOCALI - COOPERATIVE SOCIALI	CRESCERE INSIEME COLLEGNO	9,5
ACCORDI NON PROFIT - VOLONTARIATO	GIOVANI E PRIMO SOCCORSO A CONFRONTO: UN'ESPERIENZA PER LA VITA	9,5
AUSER	SALUTE IN RETE A SALERNO	9,4
	TOTALE	7,4
ACCORDI P.A. - COMUNI	ECOTURISMO NELLE AREE PROTETTE	4,7
ARCI	CITTADINI FUTURI	4,5
U.I.S.P.	DA ZERO A CENTROPASSI	4,5
SLOW FOOD	GRANAI DELLA MEMORIA: PER UN ARCHIVIO DELLA BIODIVERSITA' NEL VALDARNO SUPERIORE	4,5
ACCORDI P.A. - COMUNI	TUTTI INSIEME PER I GIOVANI	4,2
ACCORDI P.A. - COMUNI	DIFFERENZIAMOCI 2.0	4,1
ACCORDI P.A. - COMUNI	CIMITILE, UNA CITTA' CHE CRESCE	4,0
ACCORDI P.A. - COMUNI	VITALITA'	4,0
ACCORDI P.A. - COMUNI	ATTIVITA' MOTORIA	3,0

Associazione che realizza il progetto	nome progetto	relazioni interne
ARCI	BATTITI DI INTEGRAZIONE	10,0
SOCI LOCALI	CAM! COMUNITA' AMBIENTE MEMORIA	10,0
SOCI LOCALI	E' TEMPO DI TRADIZIONI	10,0
ARCI	FORM-ARCI	10,0
ARCI	GIOCARCI IL FUTURO	10,0
ASC	GIOVANI AL SERVIZIO DELLA MEMORIA. TRA CARTACEO E DIGITALE PER LA CONSERVAZIONE...	10,0
ACCORDI NON PROFIT - VOLONTARIATO	GIOVANI E PRIMO SOCCORSO A CONFRONTO: UN'ESPERIENZA PER LA VITA	10,0
ARCI	GIOVANI PER LA CULTURA LANGHE	10,0
ASC	INSIEME E' CULTURA	10,0
ACCORDI NON PROFIT - ASSOCIAZIONI	PER-CORSO LEGALITA'	10,0
ACCORDI P.A. ASL	RIDURRE LE DISTANZE	10,0
ACCORDI P.A. - COMUNI	SALVAGUARDIA AMBIENTALE E CULTURALE	10,0
ACCORDI P.A. - COMUNI	VIVERE LA NOSTRA ETA'	10,0
ACCORDI P.A. - COMUNI	ZUNGOLI: PAESE DI MEMORIE	10,0
	TOTALE	8,6
SOCI LOCALI - COOPERATIVE SOCIALI	ANCORA INSIEME	6,8
ARCI	SOCIAL POLIS	6,8
ACCORDI P.A. - UNIVERSITA'	SCUOLA SENZA BARRIERE A MARTINA FRANCA	6,7
ACCORDI P.A. - COMUNI	PRESERVARE LA BIODIVERSITA'	6,5
SOCI LOCALI - ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	DIRITTI ALLO SPORT	6,4
ACCORDI P.A. - COMUNI	IMPARANDO GIOCANDO	6,3
SOCI LOCALI - VOLONTARIATO	EDUC-AZIONE INCLUSIVA E SOLIDALE	6,0
SLOW FOOD	GRANAI DELLA MEMORIA: PER UN ARCHIVIO DELLA BIODIVERSITA' NEL VALDARNO SUPERIORE	5,5
AUSER	AUSER IN RETE	5,0
ACCORDI P.A. - COMUNI	UN CANE PER AMICO - RAVENNA	5,0

I PROGETTI: UN RIASSUNTO DEI MIGLIORI E DEI PEGGIORI

Considerate tutte le valutazioni espresse sopra, possiamo individuare alcuni progetti che funzionano meglio ed altri che funzionano poco bene.

I PROGETTI MIGLIORI:

Associazione che realizza il progetto	nome progetto
ACCORDI P.A. ASL	RIDURRE LE DISTANZE
ACCORDI P.A. - COMUNI	ZUNGOLI: PAESE DI MEMORIE
ACCORDI P.A. - COMUNI	SALVAGUARDIA AMBIENTALE E CULTURALE
ASC	INSIEME E' CULTURA
ARCI	SPAZI ATTIVI
ARCI	FORM-ARCI
SOCI LOCALI	E' TEMPO DI TRADIZIONI

I PROGETTI PEGGIORI:

Associazione che realizza il progetto	nome progetto
SOCI LOCALI	EDUC-AZIONE INCLUSIVA E SOLIDALE
ACCORDI P.A. - COMUNI	UN CANE PER AMICO - RAVENNA
ARCI	SOCIAL POLIS
ACCORDI P.A. - UNIVERSITA'	SCUOLA SENZA BARRIERE A MARTINA FRANCA
ACCORDI NON PROFIT - ASSOCIAZIONI	PER-CORSO LEGALITA'
ARCI	JOIN US: GIOVANI, CULTURA E DEMOCRAZIA

I RISULTATI DELLE SEDI ASC

I dati riportano il livello di soddisfazione espressa complessivamente da parte dei volontari, suddivisa per provincia di attuazione del progetto.

Sede provinciale di Arci servizio Civile	voto medio complessivo sui progetti della sede	nr. progetti della sede
ARCI SERVIZIO CIVILE ANCONA	7,2	2
ARCI SERVIZIO CIVILE AREZZO	7,9	10
ARCI SERVIZIO CIVILE AVELLINO	8,4	8
ARCI SERVIZIO CIVILE BARI	8,6	1
ARCI SERVIZIO CIVILE BASSA VAL DI CECINA	7,4	2
ARCI SERVIZIO CIVILE BOLOGNA	7,4	15
ARCI SERVIZIO CIVILE CAGLIARI	7,3	1
ARCI SERVIZIO CIVILE CASERTA	8,5	26
ARCI SERVIZIO CIVILE CATANIA	8,5	1
ARCI SERVIZIO CIVILE CESENA	8,0	9
ARCI SERVIZIO CIVILE COLLEGNO E PINEROLO	7,7	4
ARCI SERVIZIO CIVILE COSENZA	8,7	8
ARCI SERVIZIO CIVILE DI PRATO	7,6	2
ARCI SERVIZIO CIVILE DIREZIONE NAZIONALE	7,7	4
ARCI SERVIZIO CIVILE EMPOLI	9,0	3
ARCI SERVIZIO CIVILE FERRARA	8,1	3
ARCI SERVIZIO CIVILE FORLI'	7,7	8
ARCI SERVIZIO CIVILE GENOVA	8,4	3
ARCI SERVIZIO CIVILE GROSSETO	7,4	3
ARCI SERVIZIO CIVILE JESI	8,1	5
ARCI SERVIZIO CIVILE L'AQUILA	8,5	4
ARCI SERVIZIO CIVILE LAMEZIA TERME - VIBO VALENTIA	8,5	11
ARCI SERVIZIO CIVILE LANGHE	9,2	1
ARCI SERVIZIO CIVILE LECCE	9,4	1
ARCI SERVIZIO CIVILE MANTOVA	8,0	2
ARCI SERVIZIO CIVILE MARTINA FRANCA	8,0	7
ARCI SERVIZIO CIVILE MATERA	8,2	2
ARCI SERVIZIO CIVILE MILANO	7,8	8
ARCI SERVIZIO CIVILE MODENA	7,5	4
ARCI SERVIZIO CIVILE NAPOLI	8,1	6
ARCI SERVIZIO CIVILE PADOVA	8,3	2
ARCI SERVIZIO CIVILE PERUGIA	7,9	5
ARCI SERVIZIO CIVILE PIOMBINO	8,5	1
ARCI SERVIZIO CIVILE PISA	7,8	10

(continua)

Sede provinciale di Arci servizio Civile	voto medio complessivo sui progetti della sede	nr. progetti della sede
ARCI SERVIZIO CIVILE PONTEDERA	8,1	6
ARCI SERVIZIO CIVILE RAVENNA	7,2	2
ARCI SERVIZIO CIVILE REGGIO EMILIA	8,1	4
ARCI SERVIZIO CIVILE RIMINI	8,0	6
ARCI SERVIZIO CIVILE ROMA	7,8	11
ARCI SERVIZIO CIVILE SALERNO	8,3	8
ARCI SERVIZIO CIVILE SICILIA	8,3	6
ARCI SERVIZIO CIVILE SIENA	8,9	2
ARCI SERVIZIO CIVILE TARANTO	8,8	3
ARCI SERVIZIO CIVILE TERNI	8,4	4
ARCI SERVIZIO CIVILE TORINO	7,7	15
ARCI SERVIZIO CIVILE TRIESTE	8,2	8
ARCI SERVIZIO CIVILE VALDARNO	7,2	3
ARCI SERVIZIO CIVILE VICENZA	7,8	10
ARCI SERVIZIO CIVILE VITERBO	7,6	9
MEDIA GENERALE	8,0	279 (+ 5 a rete su più sedi)

Analisi dei risultati

LE CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

Per conoscere il lavoro della rete ASC sul territorio nazionale occorre partire dall'esame delle caratteristiche dei progetti che sono stati attivati nel bando 2017.

Parallelamente, per consentire una lettura di quanto accaduto nel tempo, i **dati dell'ultimo bando vengono messi a confronto con quelli precedenti, fino al 2009, data in cui è iniziato per ASC il monitoraggio dei progetti in misura censuaria**: se, infatti, in precedenza si era scelto di analizzare un campione rappresentativo i volontari, dal 2009 i monitoraggi coinvolgono tutti i volontari in servizio – eccetto quei pochissimi irreperibili – per restituire un quadro quanto più esatto possibile della realizzazione dei progetti e delle valutazioni dei volontari.

Il primo elemento da considerare è la distribuzione geografica dei volontari, che si presenta piuttosto **stabile nel tempo** (*tab. 1*): la maggior parte dei volontari operano al Sud (36,5%), in misura crescente rispetto ai quattro bandi precedenti. Segue il Nord Est – cui geograficamente appartiene l'Emilia-Romagna – con circa un quarto dei volontari; nel Centro Italia sono attivi poco più di un quinto dei giovani – quota inferiore a quella degli ultimi quattro bandi. Con percentuali inferiori ritroviamo in Nord Ovest e le Isole.

La distribuzione dei giovani impegnati nei progetti della rete ASC non segue l'andamento della popolazione 18-29enne (dati Istat), ma mostra un maggiore radicamento nel Nord-Est (grazie al contributo dei progetti dell'Emilia-Romagna legati alle Università) e al Sud, minore al Nord Ovest e nelle Isole.

Rispetto alle **sedi di ASC** cui fanno riferimento i volontari per lo svolgimento dei progetti (*tab. 2*), solo una supera il 10% dei volontari, Salerno; attorno al 7% si collocano Bologna e Caserta; seguono Milano e la Sicilia. Inoltre, 10 sedi occupano una percentuale di volontari compresa tra il 2 e il 3% del totale, altrettante tra l'1 e l'1,9; ben 20 tra 0,1 e 0,9. Nell'insieme, notiamo una buona distribuzione geografica.

Altro punto di vista per analizzare la distribuzione dei volontari è quello che considera la **tipologia di organizzazione che realizza il progetto** (*tab. 3*). I Comuni hanno il peso maggiore (18%), seguito dall'Arci (13%), dai soci locali (12,1%) e da Legambiente (7,8%). Complessivamente i giovani impegnati dai soci ASC corrispondono a quasi il 40% del totale.

Non c'è omogeneità territoriale nella distribuzione dei soggetti realizzatori: le Università e l'UISP sono più diffuse al Nord, i Comuni, l'Arci, le cooperative sociali e le Fondazioni sono più presenti al Centro, Arci Servizio Civile, Legambiente e i soci locali al Sud.

I risultati che riguardano il **settore di impegno** dei volontari, considerati per macro-aree (*tab. 4b*), mostrano una **grande continuità nel tempo**: la progettazione della rete ASC si dedica principalmente, per oltre la metà dei casi, all'Educazione e Promozione Culturale; circa un quarto dei volontari opera nell'Assistenza. Ambiente e Patrimonio Artistico occupano tra il 7 e l'8% dei giovani; residuale l'impegno nella Protezione Civile e nell'Estero.

Non tutti i territori rispondono allo stesso modo: al Sud riscontriamo percentuali superiori alla media nell'Educazione e Promozione Culturale e nell'Ambiente, al Nord nell'Assistenza e al Centro nel Patrimonio Artistico e Culturale (*tab. 4a*).

All'interno di questi macro-settori, **gli ambiti di attività toccati sono molteplici**: tra i **37** oggetto dei progetti della rete ASC, quelli scelti più frequentemente – ma sono comunque percentuali pari o inferiori al 10% - sono l'assistenza agli anziani, l'educazione ai diritti del cittadino, l'animazione verso i giovani, gli sportelli informativi, l'animazione culturale verso i minori e gli interventi di animazione del territorio (*tab. 4*).

Tab. 1. Zona e regione:

	2009	2010	2011	2013	2015	2016	2017
Piemonte	1,8	1,9	3,8	1,5	5,3	4,9	5,8
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	2,9	4,9	2,6	5,1	4,5	5,5	5,4
Liguria	2,7	1,0	2,8	1,5	0,8	0,6	1,4
Nord Ovest	7,4	7,8	9,2	8,1	10,6	11,0	12,6
Trentino-Alto Adige	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	1,3	3,3	2,6	1,3	3,0	3,2	3,4
Friuli-Venezia Giulia	1,0	-	2,2	1,5	1,8	1,9	2,0
Emilia-Romagna	20,4	24,2	20,9	19,3	20,2	19,6	18,6
Nord Est	22,7	27,5	25,7	22,1	25,0	24,7	24,0
Toscana	11,3	13,9	15,0	16,1	14,0	13,6	11,1
Umbria	3,2	1,5	2,2	1,6	1,9	2,1	2,0
Marche	0,4	1,4	1,9	2,2	2,1	2,5	2,8
Lazio	6,1	3,1	5,2	9,0	7,5	5,8	5,7
Centro	21,0	19,9	24,3	28,9	25,5	24,0	21,6
Abruzzo	1,4	1,1	1,0	1,7	0,6	1,3	0,8
Molise	-	-	-	-	-	-	-
Campania	35,2	22,6	21,1	20,5	24,4	22,1	22,4
Puglia	1,1	5,6	3,6	2,1	5,1	4,9	6,0
Basilicata	0,7	1,9	2,2	1,6	1,6	1,5	1,4
Calabria	4,1	6,7	6,6	5,6	2,4	5,7	5,9
Sud	42,5	37,9	34,5	29,8	34,1	34,2	36,5
Sicilia	5,7	6,9	6,2	9,4	4,6	5,7	4,8
Sardegna	0,7	-	-	-	-	0,4	0,5
Isole	6,4	6,9	6,2	9,4	4,6	6,1	5,3

% colonna

Tab. 2. Sede di attuazione:

	Totale
ARCI SERVIZIO CIVILE ANCONA	0,3
ARCI SERVIZIO CIVILE AREZZO	2,8
ARCI SERVIZIO CIVILE AVELLINO	1,9
ARCI SERVIZIO CIVILE BARI	0,8
ARCI SERVIZIO CIVILE BASSA VAL DI CECINA	0,7
ARCI SERVIZIO CIVILE BOLOGNA	7,0
ARCI SERVIZIO CIVILE CAGLIARI	0,5
ARCI SERVIZIO CIVILE CASERTA	6,9
ARCI SERVIZIO CIVILE CATANIA	0,2
ARCI SERVIZIO CIVILE CESENA	3,8
ARCI SERVIZIO CIVILE COLLEGNO E PINEROLO	1,6
ARCI SERVIZIO CIVILE COSENZA	2,9
ARCI SERVIZIO CIVILE DI PRATO	0,4
ARCI SERVIZIO CIVILE DIREZIONE NAZIONALE	1,4
ARCI SERVIZIO CIVILE EMPOLI	0,6
ARCI SERVIZIO CIVILE FERRARA	0,6
ARCI SERVIZIO CIVILE FORLI'	3,1
ARCI SERVIZIO CIVILE GENOVA	1,4
ARCI SERVIZIO CIVILE GROSSETO	1,3
ARCI SERVIZIO CIVILE JESI	2,5
ARCI SERVIZIO CIVILE LAMEZIA TERME - VIBO VALENTIA	3,0
ARCI SERVIZIO CIVILE LANGHE	0,3
ARCI SERVIZIO CIVILE L'AQUILA	0,8
ARCI SERVIZIO CIVILE LECCE	0,3
ARCI SERVIZIO CIVILE MANTOVA	0,7
ARCI SERVIZIO CIVILE MARTINA FRANCA	4,0
ARCI SERVIZIO CIVILE MATERA	1,4
ARCI SERVIZIO CIVILE MILANO	4,7
ARCI SERVIZIO CIVILE MODENA	0,6
ARCI SERVIZIO CIVILE NAPOLI	2,7
ARCI SERVIZIO CIVILE PADOVA	0,4
ARCI SERVIZIO CIVILE PERUGIA	1,1
ARCI SERVIZIO CIVILE PIOMBINO	0,1
ARCI SERVIZIO CIVILE PISA	2,1
ARCI SERVIZIO CIVILE PONTEDERA	1,9
ARCI SERVIZIO CIVILE RAVENNA	1,0
ARCI SERVIZIO CIVILE REGGIO EMILIA	0,9
ARCI SERVIZIO CIVILE RIMINI	1,8
ARCI SERVIZIO CIVILE ROMA	2,5
ARCI SERVIZIO CIVILE SALERNO	10,8
ARCI SERVIZIO CIVILE SICILIA	4,5
ARCI SERVIZIO CIVILE SIENA	0,4
ARCI SERVIZIO CIVILE TARANTO	0,9
ARCI SERVIZIO CIVILE TERNI	0,9
ARCI SERVIZIO CIVILE TORINO	3,9

(continua)

ARCI SERVIZIO CIVILE TRIESTE	2,0
ARCI SERVIZIO CIVILE VALDARNO	0,7
ARCI SERVIZIO CIVILE VICENZA	3,0
ARCI SERVIZIO CIVILE VITERBO	2,1

% colonna

Tab. 3. Associazione che realizza il progetto: confronto temporale

	2009	2010	2011	2013	2015	2016	2017
ACCORDI NON PROFIT - ASSOCIAZIONI	0,2	0,8	0,6	0,5	1,0	1,1	1,2
ACCORDI NON PROFIT - CASE DI RIPOSO E IPAB	1,7	3,4	3,2	1,6	2,5	1,5	1,5
ACCORDI NON PROFIT - COOPERATIVE SOCIALI	-	-	-	-	0,1	0,2	0,1
ACCORDI NON PROFIT - FONDAZIONI	1,1	1,7	0,8	1,0	1,1	1,0	1,2
ACCORDI NON PROFIT - VOLONTARIATO	-	-	0,4	-	-	-	0,2
ACCORDI P.A. - ASL	0,5	3,6	1,6	5,0	2,7	2,7	3,1
ACCORDI P.A. - COMUNI	16,4	20,9	16,9	20,2	14,7	15,1	18,0
ACCORDI P.A. - UNIVERSITA'	9,3	9,1	6,8	10,5	5,3	6,2	6,4
ARCI	19,1	8,6	15,0	14,3	14,3	13,4	13,0
ASC	0,5	3,9	1,4	3,1	2,8	2,1	2,5
ARCIRAGAZZI	3,6	1,5	4,3	5,1	6,7	6,2	5,8
AUSER	3,5	3,5	3,3	4,2	4,1	4,4	4,1
CGIL	-	-	-	-	-	0,1	-
CIRCOLI SLOVENI	-	-	1,0	0,7	0,3	0,4	0,4
LEGAMBIENTE	16,0	10,0	10,3	12,0	9,9	9,2	7,8
MOV.CONSUMATORI	0,2	0,5	0,6	-	0,2	0,3	0,3
SLOW FOOD	-	-	-	0,7	0,4	0,3	0,1
SOCI LOCALI	9,0	10,6	12,5	6,9	9,7	12,1	12,1
SOCI LOCALI - ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	3,9	3,0	1,8	4,2	4,1	4,3	3,5
SOCI LOCALI - COOPERATIVE SOCIALI	4,2	6,9	7,9	6,2	9,3	7,6	7,3
SOCI LOCALI - FONDAZIONI	0,5	2,9	-	0,5	2,7	3,2	3,0
SOCI LOCALI - VOLONTARIATO	5,6	4,3	5,4	1,4	1,8	2,2	1,5
U.I.S.P.	3,3	4,5	4,4	1,9	6,6	5,7	5,8
VINCOLO ASSOCIATIVO	-	-	-	-	-	0,5	-
ACCORDO DI PARTENARIATO	-	-	-	--	-	0,2	-

% colonna

Tab. 3a. Associazione che realizza il progetto per zona:

	Totale	Nord	Centro	Sud
ACCORDI NON PROFIT - ASSOCIAZIONI	1,2	-	0,3	2,7
ACCORDI NON PROFIT - CASE DI RIPOSO E IPAB	1,5	3,7	0,8	-
ACCORDI NON PROFIT - COOPERATIVE SOCIALI	0,1	-	0,5	-
ACCORDI NON PROFIT - FONDAZIONI	1,2	0,8	1,0	1,6
ACCORDI NON PROFIT - VOLONTARIATO	0,2	0,6	-	-
ACCORDI P.A. - ASL	3,1	-	-	7,5
ACCORDI P.A. - COMUNI	18,0	11,4	24,2	20,8
ACCORDI P.A. - UNIVERSITA'	6,4	13,2	5,0	1,2
ARCI	13,0	15,1	16,9	11,3
ASC	2,5	1,1	3,4	11,3
ARCIRAGAZZI	5,8	3,0	3,9	1,2
AUSER	4,1	9,0	1,8	0,9
CIRCOLI SLOVENI	0,4	1,1	-	-
LEGAMBIENTE	7,8	5,5	8,6	9,4
MOV.CONSUMATORI	0,3	0,8	-	-
SLOW FOOD	0,1	-	0,5	-
SOCI LOCALI	12,1	11,3	5,7	16,6
SOCI LOCALI - ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	3,5	4,9	2,1	3,0
SOCI LOCALI - COOPERATIVE SOCIALI	7,3	8,4	10,4	4,8
SOCI LOCALI - FONDAZIONI	3,0	2,4	8,3	0,7
SOCI LOCALI - VOLONTARIATO	1,5	1,1	1,6	1,7
U.I.S.P.	5,8	6,9	5,0	5,4

% colonna

Tab. 4. Settore:

	Totale
ASSISTENZA-Anziani	10,1
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE-Educazione ai diritti del cittadino (lavoro, consumi, legislazione)	9,5
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE-Animazione Culturale Verso Giovani	8,8
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE-Sportelli Informativi	7,1
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE-Animazione Culturale Verso Minori	6,1
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE-Interventi Di Animazione Nel Territorio	5,9
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE-Attività Sportiva di carattere ludico o per disabili o finalizzata a processi di inclusione	5,2
ASSISTENZA-Disabili	4,8
AMBIENTE-Salvaguardia e tutela di Parchi E Oasi Naturalistiche	4,3
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE-Centri Di Aggregazione (Bambini, Giovani, Anziani)	4,3
ASSISTENZA-Minori	3,0
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE-Attività interculturali	2,8
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE-Educazione Alla Pace	2,7
PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE-Cura E Conservazione Biblioteche	2,6
ASSISTENZA-Pazienti Affetti Da Patologie Temporaneamente E/O Permanentemente Invalidanti E/O In Fase Terminale	2,5
PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE-Valorizzazione Sistema Museale Pubblico E Privato	2,5
AMBIENTE-Prevenzione E Monitoraggio Inquinamento Delle Acque	2,1
ASSISTENZA-Immigrati, Profughi	2,1
PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE-Valorizzazione storie e cultura locali	1,9
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE-Attività Artistiche (Cinema, Teatro, Fotografia, Arti Visive)	1,4
ASSISTENZA-Salute	1,2
PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE-Valorizzazione centri storici minori	1,0
ASSISTENZA-Donne Con Minori A Carico E Donne In Difficoltà	0,9
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE-Attività Di Tutoraggio Scolastico	0,9
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE-Lotta All'Evasione Scolastica e all'abbandono scolastico	0,8
PROTEZIONE CIVILE-Prevenzione Incendi	0,7
ccp	0,7
AMBIENTE-Salvaguardia, Tutela E Incremento Del Patrimonio Forestale	0,6
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE-Educazione Al Cibo	0,6
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE-Educazione Informatica	0,6
SERVIZIO CIVILE ALL'ESTERO-Cooperazione Ai Sensi Legge 49/1987	0,6
ASSISTENZA-Disagio Adulto	0,4
ASSISTENZA-Esclusione giovanile	0,4
PROTEZIONE CIVILE-Interventi Emergenze Ambientali	0,4
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE-Minoranze Linguistiche E Culture Locali	0,3
ASSISTENZA-Giovani	0,2
ASSISTENZA-Tossicodipendenti Ed Etilisti In Percorso Di Recupero E/O Utenti Di Interventi A Bassa Soglia	0,2
SERVIZIO CIVILE ALL'ESTERO-Educazione E Promozione Culturale	0,2

% colonna

Tab. 4a. Settore per zona:

	Totale	Nord	Centro	Sud
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE	57	44	59	62
ASSISTENZA	26	39	25	21
AMBIENTE	7	7	5	9
PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	8	9	10	5
PROTEZIONE CIVILE	1	0	0	3
SERVIZIO CIVILE ALL'ESTERO	1	1	1	0

% colonna

Tab. 4b. Settore - confronto temporale

	2009	2010	2011	2013	2015	2016	2017
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE	49	47	57	52	56	54	57
ASSISTENZA	24	33	29	27	29	28	26
AMBIENTE	18	5	7	6	6	8	7
PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	6	9	6	11	7	7	8
PROTEZIONE CIVILE	1	5	1	3	2	2	1
SERVIZIO CIVILE ALL'ESTERO	2	1	-	1	0,2	1	1

% colonna

LE CARATTERISTICHE DEI VOLONTARI

Ma chi sono i volontari in servizio? Da dove provengono, che cosa hanno studiato? Conoscono le lingue e sono stati all'estero?

Sono queste le domande cui vuole rispondere il capitolo e che servono, oltre a definire un profilo dei volontari, a comprendere a quali giovani in particolare si rivolga il servizio civile della rete ASC e se, e in quale modo, abbiano delle caratteristiche che li differenziano dai loro coetanei.

Rispetto al **genere** dei volontari, anche nel bando 2017 riscontriamo una crescita della quota di maschi, che hanno raggiunto il **41%**; certo, la crescita nel tempo è lenta – siamo solo al +7% rispetto al 2009 – anche se costante e questo fa sì che rimangono ancora prevalenti le ragazze (*tab. 5*).

L'**età media**, che era un po' salita tra i 2011 e il 2016, **rimane attorno a 24 anni**, come accadeva prima che l'età massima per accedere al servizio civile fosse alzata (*tab. 6*).

Per quanto riguarda il **titolo di studio**, se i più numerosi sono i diplomati, che arrivano a sfiorare il **60%**, **un terzo dei volontari sono laureati** – ma il 34% con questo titolo di studio è la percentuale più bassa rilevata assieme al 2009 – e solo il 7% ha la licenza media (*tab. 7*). I dati sull'istruzione dei volontari, che sono ovviamente collegati alla loro età perché alcuni sono troppo giovani per essere laureati altri addirittura per essere diplomati, possono esser confrontati con quelli riferiti ai pari età fornitaci dall'Istat:

Titolo di studio

	Giovani italiani - Istat	Giovani servizio civile bando 2017	Differenza
TOTALE LICENZA MEDIA	25	7	-18
TOTALE DIPLOMA	58	59	+1
TOTALE LAUREA	17	34	+17

% di colonna

Il confronto mostra come mediamente i giovani del servizio civile siano più istruiti del loro coetanei: la differenza è sostanzialmente nulla per i diplomati, mentre **i laureati tra i volontari sono il doppio di quelli presenti nella popolazione giovanile**.

Questo conferma che il titolo di laurea avvantaggia i giovani nella partecipazione al servizio civile, con un meccanismo che però non agisce in fase di selezione – altrimenti ci aspetteremmo un numero di laureati

ancora maggiore – ma che è operativo a monte, al momento della scelta per il giovane di fare domanda per partecipare all'esperienza.

L'indicazione della **condizione professionale**, che ci serve a capire con che cosa siano impegnati i volontari oltre il servizio civile e quali attività sia possibile conciliare con l'impegno delle 30 ore settimanali, mostra una **netta prevalenza di studenti**, nettamente superiore a quelle dei bandi dal 2010 al 2016 (*tab. 8*). Un quarto di volontari non ha mai lavorato, il 12% è disoccupato. Tra chi ha un'occupazione, l'8% ne ha una stabile, il 16% lavora saltuariamente.

Contrariamente a quanto accade di solito, maschi e femmine si collocano in una posizione lavorativa molto simile: più spesso, in passato, le ragazze si trovavano in situazioni più precarie. Non è detto che questo dato significhi che la condizione delle volontarie sia migliorata: potrebbe essere peggiorata quella dei volontari maschi (*tab. 8a*).

Il titolo di studio invece incide sulla condizione professionale dei volontari: hanno più spesso perso il lavoro o cercano la loro prima occupazione coloro che possiedono la licenza media, sono più spesso studenti o diplomati, più spesso in cerca di occupazione o occupati in modo discontinuo i laureati (*tab. 8b*).

Approfondendo maggiormente la condizione professionale, viene chiesto ai volontari di indicare la professione attuale o l'ultima svolta: i risultati della *tab. 9* mostrano come **la condizione professionale più diffusa sia quella di 'altro lavoro dipendente'**, categoria che dovrebbe essere residuale e che invece rappresenta la percentuale più consistente di tipologie di lavoro svolte da questi giovani. Il dato mostra come, per questa generazione, il lavoro sia mutato molto nei compiti da svolgere, divenuti sempre più difficili da classificare nelle categorie classiche.

Sul piano contrattuale, benché **il 40% dei giovani** abbia lavorato come **dipendente**, sono una minoranza a aver o ha contratti a tempo indeterminato: l'8% (*tab. 10*). **Quasi tutti** hanno lavorato **a termine**. Il rapporto di collaborazione, che caratterizza ancora un quarto dei rapporti di lavoro, appare tendenzialmente in diminuzione, anche per le limitazioni introdotte dalla più recente riforma dei contratti di lavoro. Purtroppo, rimane ancora esteso il ricorso al lavoro nero, che ha caratterizzato ben il 15% dei rapporti di lavoro dei volontari.

Leggendo questi dati in base al titolo di studio dei giovani, notiamo che chi ha la licenza media ha più spesso avuto un contratto di lavoro dipendente e in ben un quarto dei casi ha lavorato al nero; tra i laureati riscontriamo invece la maggiore quota di collaborazioni, pari al 35% rispetto al 25 medio, e comunque una quota di lavoratori irregolari pari al 14% (*tab. 10a*).

Considerato che i volontari del servizio civile sono più spesso laureati dei loro coetanei e più spesso frequentano l'Università, ci aspettiamo che siano anche più cosmopoliti e che padroneggino meglio le lingue.

Quanto al primo aspetto, il **cosmopolitismo**, ben il **12% dei volontari ha partecipato al programma Erasmus** (*tab. 11*), in particolare quelli già laureati (*tab. 11a*).

Inoltre, **più di un giovane su quattro ha trascorso periodo all'estero**, indipendentemente dall'Erasmus (*tab. 12*). Sono stati più spesso, anche per più volte, all'estero i laureati; coloro che hanno la licenza media hanno soggiornato all'estero ma in genere in una sola occasione (*tab. 12a*).

La conoscenza delle lingue vede prevalere, come sempre è successo in passato, quella dell'inglese: noto a tutti i volontari, solo un quarto di loro lo mastica ad un livello base mentre gli altri si dichiarano più competenti (*tab. 13*).

Il francese è noto circa al 60% dei volontari per lo più a livello base (*tab. 14*). Poco parlato lo spagnolo, mentre il tedesco e le altre lingue sono pane solo di una minoranza (*tab. 15, 16, 17*).

I dati che presentiamo nelle tabelle 13a, 14a, 15a, 16a e 17a mostrano che la maggiore conoscenza delle lingue è associata al titolo di studio più elevato.

Tab. 5. Genere:

	2009	2010	2011	2013	2015	2016	2017
maschio	34	32	33	37	37	38	41
femmina	66	68	67	63	63	62	59

% di colonna

Tab. 6. Età:

	2009	2010	2011	2013	2015	2016	2017
18 anni	0	1	-	0	1	1	1
19 anni	4	4	2	3	2	4	6
20 anni	10	9	10	7	7	7	7
21 anni	10	9	9	9	7	8	8
22 anni	10	10	9	9	9	9	10
23 anni	10	14	10	10	11	9	11
24 anni	11	11	10	10	12	11	10
25 anni	12	10	10	13	12	12	13
26 anni	12	12	10	12	11	13	11
27 anni	12	13	12	12	12	11	11
28 anni	9	8	11	10	11	10	9
29 anni	-	-	7	5	5	5	3
età media:	23,9	23,8	24,4	24,4	24,5	24,3	24,0

% di colonna

Tab. 7. Titolo di studio

	2009	2010	2011	2013	2015	2016	2017

licenza media inferiore	4	4	4	3	5	4	5
superiori in corso	2	1	1	1	2	1	2
TOTALE LICENZA MEDIA	6	5	5	4	7	5	7
diploma di istituto secondario superiore	30	32	31	31	33	36	33
università in corso	30	28	27	19	22	23	26
TOTALE DIPLOMA	60	60	58	50	55	59	59
laurea di I livello o triennale	20	20	19	21	20	16	18
laurea di II livello o specialistica	12	13	15	21	16	17	15
master o specializzazione post universitaria	2	2	3	4	2	3	1
TOTALE LAUREA	34	35	37	46	38	36	34

% di colonna

Tab. 8. Condizione professionale:

	2009	2010	2011	2013	2015	2016	2017
in cerca di prima occupazione (cioè non hai mai lavorato)	25	26	26	26	24	23	25
disoccupato (cioè hai perso il lavoro, hai il contratto scaduto)	12	16	17	25	22	24	12
occupato ma con lavori saltuari	17	17	19	15	15	14	16
occupato	5	5	4	6	8	6	8
studente	41	36	34	28	31	33	39

% di colonna

Tab. 8a. Condizione professionale per genere:

	totale	maschio	femmina
in cerca di prima occupazione	25	24	25
disoccupato	12	13	12
occupato ma con lavori saltuari	16	15	16
occupato	8	9	7
studente	39	39	40

% di colonna

Tab. 8b. Condizione professionale per titolo di studio:

	totale	licenza media	diploma	laurea
--	---------------	----------------------	----------------	---------------

in cerca di prima occupazione	25	32	21	29
disoccupato	12	20	12	12
occupato ma con lavori saltuari	16	17	12	22
occupato	8	10	8	8
studente	39	21	47	29

% di colonna

Tab. 9. Professione svolta/ultima professione svolta:

	2009	2010	2011	2013	2015	2016	2017
impiegato privato	15	15	14	15	14	16	14
operaio	10	12	11	13	11	12	11
libero professionista	8	7	11	8	11	12	12
insegnante/docente	6	4	6	6	5	6	6
impiegato pubblico	4	5	5	5	3	4	4
commerciante	3	3	1	4	4	4	3
familiare coadiuvante	3	4	-	2	2	2	1
agente di commercio/rappresentante/altro lav.autonomo	3	2	1	5	4	3	4
artigiano	2	2	1	2	3	-	2
imprenditore	-	-	1	-	1	3	1
casalinga	2	2	1	1	1	-	1
agricoltore	1	1	1	1	1	2	2
altro lavoratore dipendente	43	44	43	38	35	36	39

risponde chi lavora o ha lavorato in passato

% di colonna

Tab. 10. Con che tipo di contratto è regolato il lavoro che svolgi/era regolato l'ultimo lavoro da te svolto?

	2009	2010	2011	2013	2015	2016	2017
tempo pieno e indeterminato	4	4	3	1	2	3	2
part time, tempo indeterminato	6	6	7	5	4	5	6
tempo pieno, a termine	10	13	10	7	10	9	10
part time, a termine	16	17	16	12	15	17	18
apprendistato	6	6	4	4	5	6	4
totale dipendente	42	46	40	29	36	40	40
collaborazione coordinata e continuativa	2	0	3	2	2	1	2
collaborazione a progetto	16	14	14	9	10	6	6
collaborazione occasionale	19	13	18	15	19	18	17
totale collaborazione	37	27	35	26	31	25	25
stagista	3	5	5	5	6	6	7
lavoro interinale	2	1	3	-	-	1	2
lavoro autonomo	-	-	2	3	-	3	4
socio di cooperativa	1	2	1	-	-	-	-
altro	5	6	6	14	7	9	7
non è/era regolato da contratto	10	13	8	22	14	16	15

*risponde chi lavora o ha lavorato in passato
% di colonna*

Tab. 10a. Contratto per titolo di studio:

	totale	licenza media	diploma	laurea
tempo pieno e indeterminato	2	4	3	1
part time, tempo indeterminato	6	9	6	5
tempo pieno, a termine	10	14	12	7
part time, a termine	18	19	20	16
apprendistato	4	6	4	2
totale dipendente	40	52	45	31
collaborazione coordinata e continuativa	2	-	1	3
collaborazione a progetto	6	1	6	8
collaborazione occasionale	17	4	14	24
totale collaborazione	25	5	21	35
stagista	7	6	6	8
lavoro interinale	2	1	2	1
lavoro autonomo	4	2	4	5
altro	7	11	7	6
non è/era regolato da contratto	15	23	15	14

*risponde chi lavora o ha lavorato in passato
% di colonna*

Tab. 11. Partecipazione al Programma Erasmus:

	2013	2015	2016	2017
Sì	12	11	10	12
No	88	89	90	88

% di colonna

Tab. 11a. Partecipazione al Programma Erasmus per titolo di studio:

	totale	diploma	laurea
Sì	12	5	17
No	88	95	83

% di colonna

Tab. 12. Soggiorni all'estero di almeno un mese, diversi dall'Erasmus:

	2013	2015	2016	2017
Sì, una	11	13	13	14
Sì, più di una	8	7	7	8
No	81	80	80	78

% di colonna

Tab. 12a. Soggiorni all'estero di almeno un mese (diversi dall'Erasmus) per titolo di studio:

	totale	licenza media	diploma	laurea
Sì, una	14	17	10	18
Sì, più di una	8	6	5	13
No	78	77	85	69

% di colonna

Tab. 13. Conoscenza dell'inglese:

	2013	2015	2016	2017
Livello Base	24	24	25	24
Livello Intermedio	56	53	50	50
Livello Avanzato	20	22	25	25
Non conosco	0	1	-	1

% di colonna

Tab. 13a. Conoscenza dell'inglese per titolo di studio:

	totale	licenza media	diploma	laurea
Livello Base	24	44	28	13
Livello Intermedio	50	29	52	51
Livello Avanzato	25	14	20	36
Non conosco	1	13	1	-

% di colonna

Tab. 14. Conoscenza del francese:

	2013	2015	2016	2017
Livello Base	40	41	40	41
Livello Intermedio	18	16	17	14
Livello Avanzato	5	5	6	6
Non conosco	37	38	37	39

% di colonna

Tab. 14a. Conoscenza del francese per titolo di studio:

	totale	licenza media	diploma	laurea
Livello Base	41	31	45	37
Livello Intermedio	14	10	14	15
Livello Avanzato	6	15	4	8
Non conosco	39	44	37	40

% di colonna

Tab. 15. Conoscenza dello spagnolo:

	2013	2015	2016	2017
Livello Base	24	23	26	25
Livello Intermedio	8	8	9	9
Livello Avanzato	6	7	6	6
Non conosco	62	62	59	60

% di colonna

Tab. 15a. Conoscenza dello spagnolo per titolo di studio:

	totale	licenza media	diploma	laurea
Livello Base	25	22	25	25
Livello Intermedio	9	5	9	10
Livello Avanzato	6	2	5	8
Non conosco	60	71	61	57

% di colonna

Tab. 16. Conoscenza del tedesco:

	2013	2015	2016	2017
Livello Base	12	10	10	10
Livello Intermedio	2	2	3	3
Livello Avanzato	1	0	1	1
Non conosco	85	88	86	86

% di colonna

Tab. 16a. Conoscenza del tedesco per titolo di studio:

	totale	licenza media	diploma	laurea
Livello Base	10	10	9	11
Livello Intermedio	3	2	3	3
Livello Avanzato	1	1	-	1
Non conosco	86	87	88	85

% di colonna

Tab. 17. Conoscenza di un'altra lingua straniera:

	2013	2015	2016	2017
Livello Base	7	6	8	8
Livello Intermedio	3	2	3	3
Livello Avanzato	3	4	5	6
Non conosco	87	88	84	83

% di colonna

Tab. 17a. Conoscenza di un'altra lingua per titolo di studio:

	totale	licenza media	diploma	laurea
Livello Base	8	7	7	9
Livello Intermedio	3	8	3	3
Livello Avanzato	6	21	4	5
Non conosco	83	64	86	83

% di colonna

LE ESPERIENZE NEL VOLONTARIATO

Sempre con l'intento di delineare un profilo dei volontari, è rilevante conoscere il rapporto che hanno avuto in passato con il mondo del volontariato e quale sia il loro background sotto questo punto di vista.

Soprattutto nella prospettiva del servizio civile universale e nell'ottica di un allargamento dell'esperienza ad un numero il più elevato possibile di giovani, occorre sapere fino a che punto il mondo del volontariato rappresenti un 'serbatoio' di provenienza dei volontari.

In realtà, almeno da quando monitoriamo questi indicatori, è importante osservare che, benché il mondo del volontariato rappresenti in bacino importante di provenienza dei giovani volontari, esso **non costituisca in alcun modo un presupposto esclusivo**: è vero che circa un volontario su due ha già avuto esperienza in passato, è altrettanto vero che gli altri non l'hanno mai avuta. Per loro, dunque, il servizio civile è in assoluto la prima esperienza di questo tipo. E di questo va tenuto conto nel momento in cui si accolgono i volontari in contesti operativi e relazionali per loro del tutto estranei.

Partendo dagli **incarichi retribuiti nel terzo settore**, 7 giovani su 10 non ne hanno avuti ma 3 sì, soprattutto nel volontariato (*tab. 18*). Riscontriamo piccole differenze tra maschi e femmine a favore di queste ultime (*tab. 18a*) né rispetto al titolo di studio mentre gli incarichi retribuiti sono più frequenti tra i 26-29enni (*tab. 18b*), i giovani del Nord (*tab. 18d*) e chi lavora in modo stabile o saltuario (*tab. 18e*).

Quanto alle **esperienze nel volontariato**, il **13% dei volontari proviene dalla stessa associazione in cui svolge il servizio civile ma sono molti di più quelli esterni** (*tab. 19*). Hanno maggiore esperienza le femmine, i 26-30enni, i laureati, coloro che operano al Nord e chi lavora in modo irregolare (*tab. 19a*). Ancora, considerando invece il settore di attività e la tipologia di ente in cui i volontari prestano servizio, quasi tutti i giovani che scelgono l'Estero provengono da volontariato e percentuali superiori alla media si riscontrano tra i volontari delle Fondazioni, dell'Arci, di Arciragazzi, di Legambiente, del Movimento Consumatori, delle associazioni di promozione sociale e dei soci locali che fanno riferimento al volontariato. Le cooperative sociali e quelle di volontariato che ricadono tra gli accordi con il non profit impiegano esclusivamente giovani già esperti di volontariato (*tab. 19b*).

Tab. 18. Hai mai svolto incarichi retribuiti nel sociale?

	2009	2010	2011	2013	2015	2016	2017
sì, nel volontariato	11	11	15	21	17	19	16
sì, nella promozione sociale	3	3	3	3	3	3	2
sì, nella cooperazione sociale	5	4	5	5	5	4	4
sì, in altro campo	10	10	10	6	6	7	8
no, mai	71	72	67	65	69	66	70

% di colonna

Tab. 18a. Incarichi retribuiti per genere:

	totale	maschio	femmina
sì, nel volontariato	16	17	16
sì, nella promozione sociale	2	2	2
sì, nella cooperazione sociale	4	3	5
sì, in altro campo	8	6	9
no, mai	70	72	68

% di colonna

Tab. 18b. Incarichi retribuiti per età:

	totale	18-21 anni	22-25 anni	26-29 anni
sì, nel volontariato	16	22	15	14
sì, nella promozione sociale	2	1	3	3
sì, nella cooperazione sociale	4	2	4	6
sì, in altro campo	8	6	7	10
no, mai	70	69	71	67

% di colonna

Tab. 18c. Incarichi retribuiti per titolo di studio:

	totale	licenza media	diploma	laurea
sì, nel volontariato	16	19	17	14
sì, nella promozione sociale	2	-	2	3
sì, nella cooperazione sociale	4	3	3	5
sì, in altro campo	8	9	7	8
no, mai	70	69	71	70

% di colonna

Tab. 18d. Incarichi retribuiti per zona:

	totale	Nord	Centro	Sud
sì, nel volontariato	16	18	14	16
sì, nella promozione sociale	2	3	2	2
sì, nella cooperazione sociale	4	5	4	3
sì, in altro campo	8	10	8	6
no, mai	70	64	72	73

% di colonna

Tab. 18e. Incarichi retribuiti per condizione professionale:

	totale	in cerca di prima occupazione	disoccupato	occupato ma con lavori saltuari	occupato	studente
sì, nel volontariato	16	16	15	18	26	14
sì, nella promozione sociale	2	1	3	5	4	2
sì, nella cooperazione sociale	4	2	6	9	3	3
sì, in altro campo	8	7	6	12	8	7
no, mai	70	74	70	56	59	74

% di colonna

Tab. 19. Avevi già fatto esperienze di volontariato in passato?

	2009	2010	2011	2013	2015	2016	2017
sì, presso stessa associazione in cui sta svolgendo servizio civile	8	5	7	7	7	9	8
sì, stessa associazione e anche presso altre associazioni	5	6	7	8	8	7	5
sì, presso altre associazioni	39	42	42	46	45	44	44
no, mai	48	47	44	39	40	40	43

% di colonna

Tab. 19a. % di volontari che hanno esperienza di volontariato in forma gratuita per genere, età, titolo di studio, zona e condizione occupazionale:

% ha avuto esperienze	2009	2010	2011	2013	2015	2016	2017
totale	52	53	56	61	60	60	57
maschio	48	51	55	58	58	58	54
femmina	54	54	56	63	62	63	60
18-21 anni	43	56	44	50	52	53	45
22-25	52	51	52	38	58	59	57
26-30	58	53	65	70	66	66	66
licenza media	37	46	45	39	41	49	52
diploma	49	53	50	56	57	58	52
laurea	60	54	66	70	66	65	66
Nord	52	53	56	63	67	63	64
Centro	53	52	55	58	54	57	58
Sud	51	54	55	58	58	60	50
in cerca di prima occupazione	45	55	57	58	56	59	52
disoccupato	43	51	48	58	49	58	56
occupato ma con lavori saltuari	57	54	62	68	71	61	66
occupato	46	48	48	65	68	61	52
studente	57	53	56	63	65	64	57

Tab. 19b. % di volontari che hanno esperienza di volontariato in forma gratuita per settore e associazione titolare:

% ha avuto esperienze	2009	2010	2011	2013	2015	2016	2017
totale	52	53	56	61	60	60	57
SERVIZIO CIVILE ALL'ESTERO	78	63	-	90	50	85	93
PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	57	49	42	54	56	58	56
AMBIENTE	52	58	57	70	63	55	56
ASSISTENZA	51	53	50	55	53	54	53
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE	50	53	60	65	75	64	58
PROTEZIONE CIVILE	31	53	53	52	52	81	50
ACCORDI NON PROFIT - ASSOCIAZIONI	25	60	71	50	71	67	32
ACCORDI NON PROFIT - CASE DI RIPOSO E IPAB	41	36	42	46	48	47	56
ACCORDI NON PROFIT - COOPERATIVE SOCIALI	29	-	-	46	100	75	100
ACCORDI NON PROFIT - FONDAZIONI	28	65	33	75	-	58	67
ACCORDI NON PROFIT - VOLONTARIATO	71	-	40	-	-		100
ACCORDI P.A. - ASL	38	65	21	52	51	50	32
ACCORDI P.A. - COMUNI	49	55	39	52	54	49	46
ACCORDI P.A. - UNIVERSITÀ	43	54	50	55	54	57	57
ARCI	62	56	63	69	69	70	66
SLOW FOOD	-	-		33	33	80	100
ARCI RAGAZZI	51	30	58	65	72	74	82
ARCI SERVIZIO CIVILE	89	54	38	46	65	86	59
AUSER	46	47	51	67	51	47	57
CIRCOLI SLOVENI	80	-	42	33	60	29	43
LEGAMBIENTE	51	48	67	70	66	61	62
MOV.CONSUMATORI	25	83	43	-	33	80	60
SOCI LOCALI	56	57	65	76	67	64	58
SOCI LOCALI - ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	47	67	71	75	63	70	68
SOCI LOCALI - COOPERATIVE SOCIALI	62	55	53	46	52	55	53
SOCI LOCALI - FONDAZIONI	56	45	84	67	74	62	51
SOCI LOCALI - VOLONTARIATO	47	48	57	67	29	60	85
U.I.S.P.	36	52	65	65	39	53	49
ACCORDI DI PARTENARIATO	-	-	-	-	-	100	-
CGIL	-	-	-	-	-	0	-
VINCOLO ASSOCIATIVO	-	-	-	-	-	80	-

I CANALI INFORMATIVI

La partecipazione al servizio civile risulterebbe molto penalizzata se non ci fosse il passaparola tra gli amici e in particolare se chi ha già fatto servizio civile non ne fosse ambasciatore.

L'affermazione è forte ma rispecchia quanto sta accadendo almeno dal 2009.

Sono i ragazzi stessi a farsi sponsor del servizio civile, un dato importante perché è un indicatore di riuscita dell'esperienza: difficile immaginare che venga consigliata, altrimenti.

Il primo elemento che possiamo trarre da questi dati è dunque questo: si è costituito spontaneamente un circolo virtuoso che coinvolge ex volontari e potenziali volontari, patrimonio che è importante mantenere.

Il secondo dato è quello dell'auto informazione dei giovani attraverso la ricerca in Rete e la lettura del bando stesso. Un ruolo importante, ma non primario, lo recitano anche le sedi locali e quella nazionale di ASC.

Per il resto, **non vi è traccia della comunicazione istituzionale di 'sistema', capace di fare comprendere che il servizio civile non sono tanti progetti diffusi per l'Italia ma una declinazione sui territori di un grande progetto educativo e formativo dello Stato:** sono i giovani e le organizzazioni a farsi carico di diffondere le informazioni (*tab. 20*).

Questo è ancora più chiaro nella *tab. 22* che indica i siti maggiormente visitati per la ricerca delle informazioni: l'Ufficio Nazionale è soltanto secondo, quasi doppiato da Arci Servizio Civile nazionale, cui va aggiunto in contributo dei siti delle sedi locali. In particolare, il ruolo del sito www.arciserviziocivile.it è molto cresciuto nel tempo, dopo il balzo in avanti del 2013: in ogni bando lo visita un 2-3% in più di giovani.

Tab. 20. Come hai avuto le informazioni sulle modalità di partecipazione al servizio civile nazionale?

	2009	2010	2011	2013	2015	2016	2017
da amici, conoscenti	42	40	40	44	46	45	43
ho cercato in internet	45	53	49	55	52	48	42
da amici che avevano fatto il servizio civile	41	40	40	33	28	33	38
dal bando	26	33	34	37	35	32	27
da Arci Servizio Civile sede locale	16	17	18	16	18	15	14
da Arci Servizio Civile nazionale	5	6	7	10	12	10	10
dal Comune, ufficio Informagiovani	14	12	12	11	8	10	8
dall'Università	8	5	6	5	6	6	7
da volantini	8	9	6	5	5	6	5
da un'altra organizzazione presso cui presto servizio	3	5	6	5	4	4	2
banchetti-sportelli informativi	2	2	2	1	2	2	1
lettera a casa	5	5	3	1	1	1	1
altro	1	3	1	-	3	3	3

*Risposta multipla – somma delle citazioni
% di colonna*

Tab. 21. Hai cercato informazioni sul servizio civile in Internet?

	2009	2010	2011	2013	2015	2016	2017
si	89	94	93	95	95	94	95
no	11	7	7	5	5	6	5

% di colonna

Tab. 22. Su quali siti hai cercato informazioni?

	2009	2010	2011	2013	2015	2016	2017
Arci Servizio Civile nazionale: www.arciserviziocivile.it	35	25	28	67	68	70	73
Ufficio Nazionale: www.serviziocivile.it	26	31	27	42	43	38	38
motori di ricerca	18	18	18	31	30	25	27
siti di Arci Servizio Civile locali	11	14	15	24	24	25	25
Arci www.arci.it	-	-	-	-	14	13	11
sito dell'associazione-ente che realizza il progetto	7	8	8	10	10	10	10
Legambiente	-	-	-	-	6	5	4
Uisp	-	-	-	-	4	3	4
forum	-	-	-	-	3	2	2
Auser	-	-	-	-	2	2	2
altro	1	-	-	-	1	1	1
non ricorda	1	2	2	3	3	3	3

*Risposta multipla – somma delle citazioni
risponde chi ha cercato informazioni in internet
% di colonna*

MOTIVAZIONI E ASPETTATIVE

Passano gli anni e si susseguono le generazioni di volontari ma **le motivazioni che spingono i giovani alla scelta del servizio civile rimangono invariate nel tempo.**

Questo, a dispetto dello scetticismo di molti (adulti) che vedevano nel servizio civile una via come un'altra per guadagnare qualcosa.

Certo, **questa dimensione esiste tra le ragioni che portano al servizio civile ma non è la prevalente:** lo dimostrano i risultati stabili nel tempo di 7 monitoraggi effettuati tra tutti i giovani che hanno scelto di dedicare un anno della loro vita a questa esperienza.

Al servizio civile i giovani si avvicinano principalmente come ad un'esperienza che li farà crescere (23%) e, in seconda battuta, costituirà un momento formativo (15%). Il nucleo di motivazioni legate alla crescita personale vale più di due terzi delle ragioni indicate. A queste vanno a sommarsi le opinioni di chi desidera 'fare nuove esperienze' (12%), vuole compiere un'azione altruistica (11%) e di chi con il servizio civile può dedicarsi al 'fare quello che gli piace' (7%) e 'mettersi alla prova' (5%), a ben guardare tutte ragioni che si collocano nell'alveo della maturazione individuale.

Complessivamente, **le motivazioni più materiali, quali quella di guadagnare ed entrare nel mondo del lavoro riguardano circa un quarto dei volontari:** non sono pochi ma va ricordato che anche queste sono aspirazioni legittime, anche considerato il quadro delle opportunità occupazionali dei giovani in questa fase storica (*tab. 23*).

Le motivazioni di crescita sono tipiche soprattutto dei maschi e dei 26-29enni (*tab. 23a*); i volontari più giovani indicano più degli altri le ragioni altruistiche.

Anche il quadro dei valori rappresentati dal servizio civile rimane costante nel tempo (*tab. 24*): essenzialmente **servizio civile significa collaborare, fare ognuno la propria parte per un obiettivo comune.** Questo sembra essere il presupposto essenziale per essere veramente solidali e altruisti. Nel tempo, il valore della collaborazione è cresciuto e forse possiamo interpretare questa necessità a pretenderne di più come il riflesso di un suo progressivo venire meno nei rapporti tra le persone.

Del dibattito mediatico servizio civile volontario-obbligatorio non giunge eco tra i volontari: ci saremmo aspettati qualche riflesso sulle opinioni dei giovani ma così non è.

Segno che i giovani probabilmente sono distanti dal chiacchiericcio della politica e segno del fatto che questo tipo di dibattito viene derubricato così (*tab. 25*).

Tab. 23. Quali sono le motivazioni che ti hanno spinto a scegliere di fare questo tipo di esperienza?

	2009	2010	2011	2013	2015	2016	2017
fare un percorso di crescita personale	23	25	27	24	24	23	23
approfondire la tua formazione	13	14	14	15	15	14	15
guadagnare qualcosa	18	14	13	17	15	15	13
fare nuove esperienze	13	13	11	10	11	13	12
entrare nel mondo del lavoro	10	10	10	11	10	10	11
aiutare gli altri	9	11	7	8	9	10	11
metterti alla prova	6	7	7	5	5	5	5
fare quello che ti piace	5	5	5	7	8	7	7
fare un'esperienza, in fondo, alla pari di altre	3	1	2	3	3	3	3

% di colonna

Tab. 23a. Motivazioni di scelta per genere ed età:

	totale	maschi	femmine	18-21 anni	22-25 anni	26-29 anni
motivazioni personali di crescita	62	67	57	60	63	66
motivazioni materiali	24	22	26	24	24	22
motivazioni altruistiche	11	9	12	13	10	9
altro	3	2	5	3	3	3

% di colonna

Tab. 23b. Motivazioni di scelta per condizione professionale:

	totale	in cerca di prima occupazione	disoccupato	occupato con lavori saltuari	occupato	studente
motivazioni personali di crescita	62	60	66	63	65	64
motivazioni materiali	24	28	19	23	22	22
motivazioni altruistiche	11	9	11	10	10	11
altro	3	3	4	4	3	3

% di colonna

Tab. 24. Qual è, tra i seguenti, il principale valore che il servizio civile nazionale rappresenta per te?

	2009	2010	2011	2013	2015	2016	2017
collaborazione	41	42	41	38	41	41	44
solidarietà	31	32	34	34	32	31	28
altruismo	11	10	10	10	13	13	15
rispetto dell'ambiente	5	4	3	4	3	5	5
legalità	5	4	5	6	4	4	3
pacifismo	4	6	5	4	4	4	3
lealtà	2	2	2	4	3	2	2

% di colonna

Tab. 24a. Il principale valore per zona:

	totale	Nord	Centro	Sud
collaborazione	44	49	44	44
solidarietà	28	28	28	26
altruismo	15	12	17	17
pacifismo	5	3	3	1
legalità	3	3	2	4
rispetto dell'ambiente	3	3	4	7
lealtà	2	2	2	1

% di colonna

Tab. 25. Secondo te il servizio civile dovrebbe essere:

	2005	2006	2008	2009	2010	2011	2013	2015	2016	2017
il servizio civile dovrebbe essere volontario	89	91	89	89	90	88	86	87	86	86

dati %

LE COMPETENZE: IL SERVIZIO CIVILE COME ESPERIENZA FORMATIVA

Un'area ampia e inedita è stata inserita tra i temi del monitoraggio: quella della valutazione delle conoscenze e competenze acquisite con il servizio civile. Va detto che una sezione di tale genere era già presente nei monitoraggi fin dal 2009, ma non aveva la sistematicità di oggi né si poneva gli stessi obiettivi.

Con questi indicatori **vogliamo comprendere come il servizio civile abbia arricchito le conoscenze e le competenze dei giovani in servizio**: per farlo, utilizziamo una serie di domande di autovalutazione cui i volontari sono chiamati a rispondere in ciascuna delle tre fasi di monitoraggio, che rappresentano il 'prima', il 'durante' e il 'dopo' il servizio civile.

Nel tempo quindi ci aspettiamo di vedere modificate le autovalutazioni, sulla base di quanto i volontari hanno appreso ma anche della maggiore consapevolezza rispetto ad alcuni temi.

Trattandosi della sua prima realizzazione in questa forma, la sezione ha un carattere sperimentale: dobbiamo testare l'efficacia dello strumento ed eventualmente ritrarlo nel caso vi siano aspetti poco efficaci ai nostri fini.

Le conoscenze e competenze che vogliamo testare fanno riferimento ad alcune aree:

AREA DEL SERVIZIO CIVILE (Fonte delle tematiche affrontate: Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale)

1. Conoscenza della storia del servizio civile: obiezione di coscienza, servizio civile nazionale, servizio civile universale;
2. Conoscenza delle leggi che regolano il servizio civile;
3. Grado di informazione sul dibattito attuale riguardo il servizio civile;
4. Conoscenza del concetto di difesa civile della Patria non armata e nonviolenta, ovvero attraverso mezzi ed attività alternativi a quelli militari, di movimento e della società civile.

AREA DELLE COMPETENZE TRASVERSALI (Fonti delle tematiche affrontate: MIUR, Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale)

Relazionali

5. Capacità di comunicare con altri nel contesto di lavoro, in situazioni di interazione diretta o mediata da strumenti cartacei, informatici, ecc.
6. Capacità di ascoltare e comprendere i problemi degli altri, mettendosi nei loro panni;
7. Negoziare e gestire i conflitti con altre persone individuando soluzioni e risorse, in situazioni interpersonali e di gruppo.
8. Lavorare in gruppo per affrontare problemi, progettare soluzioni e produrre risultati collettivi.

Efficacia personale

9. Capacità di autocontrollo in situazioni stressanti;
10. Grado di fiducia in sé: convinzione di potere assolvere un compito, di assumere decisioni, di convincere gli altri e di reagire costruttivamente agli insuccessi;
11. Grado di flessibilità: capacità di adattarsi a un'ampia gamma di situazioni, ai cambiamenti, con persone e gruppi diversi.

Gestionali

12. Capacità di raggiungere gli obiettivi assegnati nei tempi prestabiliti;
13. Spirito di iniziativa: fare più di quanto richiesto o atteso per evitare problemi o creare nuove opportunità;
14. Capacità di controllare lo stato di avanzamento di un progetto rispetto alle scadenze.

AREA DELLA CITTADINANZA ATTIVA – competenze civiche (democrazia, cittadinanza attiva e partecipazione)
(Fonti delle tematiche affrontate: MIUR, Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale)

15. Conoscenza della Costituzione italiana – e in particolare del Titolo 1 riguardante i valori fondativi della Repubblica - degli organi costituzionali, dell'organizzazione delle Camere e dell'iter di formazione delle leggi;
16. Conoscenza della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;
17. Conoscenza degli strumenti della partecipazione e delle forme di azione collettiva: volontariato, cooperazione sociale, promozione sociale; impegno politico e sociale, forme di democrazia partecipata, azioni nonviolente, educazione alla pace, partecipazione a elezioni e referendum;
18. Grado di conoscenza della protezione civile: previsione e prevenzione dei rischi, interventi in emergenza e post emergenza;
19. Conoscenza delle dinamiche di inclusione/esclusione, centralità/marginalità, rispetto e valorizzazione delle differenze di qualunque origine – sesso, razza, lingua, religione, opinione politica, condizione personale e sociale.

Come si può vedere dalle fonti citate, per codificare conoscenze e competenze che possano fare specifico riferimento all'esperienza di servizio civile abbiamo dovuto fare ricorso a più fonti, essenzialmente il MIUR per le competenze e le Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale per le conoscenze. Non esiste infatti un repertorio consolidato ufficiale del sistema formativo italiano cui potere fare riferimento: in questo senso anche va inteso il carattere sperimentale di questa sezione.

L'idea che sta alla base di questa sperimentazione è la seguente: posso codificare conoscenze e competenze che fanno riferimento al servizio civile, testarne l'autovalutazione da parte dei volontari nel primo monitoraggio e verificare gli (eventuali) progressi nel secondo e nel terzo?

Nelle tabelle che seguono ci troviamo di fronte alla prima valutazione espressa dai volontari.

Per quanto riguarda i risultati, una prima considerazione va fatta sulla variabilità dei dati (*tab. 26*):

- viene ritenuta **insufficiente la conoscenza delle tematiche legate al servizio civile** (media dell'area: 5,0), in particolare per quanto riguarda il grado di informazione sull'attuale dibattito che riguarda il servizio civile (4,3 in scala 0-10) e la conoscenza della normativa (4,5);
- **appena sufficiente l'autovalutazione media sull'area della cittadinanza attiva** (6,0), nonostante le lacune sulla protezione civile (5,6), sulla Dichiarazione Universale dei diritti umani (5,8) e sulla Costituzione italiana (5,9), mentre va un po' meglio rispetto agli strumenti di partecipazione (6,0) e sul rispetto e valorizzazione delle differenze (6,5);
- ci collochiamo invece su un **piano discreto rispetto alle competenze trasversali**: 7,3 per quelle relazionali, 7,2 per l'efficacia personale e altrettanto per le competenze gestionali; in questi ambiti spiccano le auto-riconosciute abilità di ascolto (7,7), nel lavoro di gruppo e nella capacità di adattamento (7,5), nella capacità di raggiungere gli obiettivi (7,4). Più basso invece il grado di fiducia in sé (6,8).

Nel considerare questi indicatori rispetto alle caratteristiche dei volontari, sono **piuttosto omogenee le risposte tra maschi e femmine e rispetto all'età con poche eccezioni**: i maschi si riconoscono minore capacità di ascolto rispetto alle femmine e i 18-21enni si dicono poco capaci di negoziare, di controllare l'avanzamento di un progetto ed inoltre conoscono poco la Costituzione e gli strumenti di partecipazione (*tab. 26a*).

Le differenze sono invece più marcate rispetto al titolo di studio, come è facile aspettarsi: va detto che diplomati e laureati esprimono delle valutazioni molto simili; **chi ha la licenza media invece tende a dirsi meno competente su tutto**. Fanno eccezione, perché sono in linea con il dato medio, le due voci sulla 'fiducia in sé' e la 'flessibilità', sulle quali il livello di istruzione non incide.

Sulla conoscenza della storia del servizio civile, argomento di per sé poco presente, anche i laureati si dicono poco preparati.

Ci saremmo potuti attendere una maggiore caratterizzazione di chi ha già esperienza di volontariato a confronto con chi non ce l'ha: questo però non accade. Chi si è dedicato al volontariato ha maggiore conoscenza degli strumenti di partecipazione e delle dinamiche di inclusioni/esclusione ma per il resto non mostra attitudini particolari (*tab. 26b*).

I migliori giudizi sulle proprie competenze e conoscenze provengono dai volontari del Sud, che sono i primi della classe in tutte le aree di competenza (*tab. 26c*). All'opposto, i giovani del Nord sono quelli più critici nel giudicarsi.

È difficile trovare delle spiegazioni per questi dati, possiamo proporre solo teorie che devono essere verificate. Certamente la cosa non deriva da una maggiore esperienza e contiguità con il mondo del volontariato al Sud, perché dovremmo trovare questi valori tra i volontari del Nord. Invece, un elemento che si riscontra spesso

nelle indagini d'opinione è la maggiore generosità nell'espressione dei giudizi da parte delle persone del Sud: forse anche in questo caso dobbiamo pensare ad una distorsione sistematica di questo genere. Al Sud si vede un po' più 'rosa', al Nord più 'nero'. Rimaniamo comunque nel campo delle ipotesi.

Quanto al settore di attività:

- chi opera nell'Ambiente si distingue in negativo sulle conoscenze relative alle leggi che regolano il servizio civile e alla cittadinanza attiva;
- **chi opera all'Estero** mostra l'esatto contrario – ovvero conosce meglio degli altri volontari sia il tema del servizio civile che quello della cittadinanza attiva – e si reputa inoltre più flessibile e più capace di raggiungere gli obiettivi – **è capace di mediare se occorre per il fine comune**;
- **chi opera nella Protezione Civile**, benché più informato su qualche aspetto di conoscenza che riguarda il servizio civile e la cittadinanza attiva, **ha meno fiducia nelle proprie capacità relazionali – è una persona d'azione e non di parole – si ritiene meno incline al lavoro di gruppo ma in compenso possiede spirito di iniziativa (tab. 26d).**

La condizione professionale spiega poco le conoscenze (però gli studenti, almeno loro, conoscono meglio la Costituzione) **ma ha invece delle interessanti ripercussioni sulle competenze** e viceversa: la condizione professionale è determinata dal possesso di alcune competenze.

Ad esempio:

- chi lavora, anche saltuariamente, ha maggiore fiducia in sé;
- chi ha lavori non stabili si dice poco flessibile però dotato di autocontrollo e grande capacità di dialogo;
- chi è in cerca di prima occupazione dichiara più difficoltà nelle competenze trasversali – che evidentemente il lavoro fa acquisire;
- i disoccupati sono più flessibili.

Tab. 26. Nelle prossime quattro domande ti chiederemo di valutare il tuo grado di conoscenza di alcuni temi e il livello di competenza che attribuisce a te stesso in alcune materie.

	2017
area del servizio civile	
conoscenza della storia del servizio civile: obiezione di coscienza, servizio civile nazionale, servizio civile universale	5,3
conoscenza delle leggi che regolano il servizio civile	4,5
grado di informazione sul dibattito attuale riguardo il servizio civile	4,3
conoscenza del concetto di difesa civile della patria non armata e nonviolenta, ovvero attraverso mezzi ed attività alternativi a quelli militari, di movimento e della società civile	5,7
media area del servizio civile	5,0
area delle competenze trasversali - relazionali	
capacità di comunicare con altri nel contesto di lavoro, in situazioni di interazione diretta o mediata da strumenti cartacei, informatici, ecc.	7,2
capacità di ascoltare e comprendere i problemi degli altri, mettendosi nei loro panni	7,7
negoziare e gestire i conflitti con altre persone individuando soluzioni e risorse, in situazioni interpersonali e di gruppo	7,0
media area delle competenze trasversali - relazionali	7,3
area delle competenze trasversali – efficacia personale	
lavorare in gruppo per affrontare problemi, progettare soluzioni e produrre risultati collettivi	7,5
capacità di autocontrollo in situazioni stressanti	7,0
grado di fiducia in sé: convinzione di potere assolvere un compito, di assumere decisioni, di convincere gli altri e di reagire costruttivamente agli insuccessi	6,8
grado di flessibilità: capacità di adattarsi a un'ampia gamma di situazioni, ai cambiamenti, con persone e gruppi diversi	7,5
media area competenze trasversali – efficacia personale	7,2
area delle competenze trasversali – gestionali	
capacità di raggiungere gli obiettivi assegnati nei tempi prestabiliti	7,4
spirito di iniziativa: fare più di quanto richiesto o atteso per evitare problemi o creare nuove opportunità	7,2
capacità di controllare lo stato di avanzamento di un progetto rispetto alle scadenze	7,1
media area competenze trasversali – gestionali	7,2
area della cittadinanza attiva	
conoscenza della costituzione italiana – e in particolare del titolo 1 riguardante i valori fondativi della repubblica - degli organi costituzionali, dell'organizzazione delle camere e dell'iter di formazione delle leggi	5,9
conoscenza della dichiarazione universale dei diritti umani	5,8
conoscenza degli strumenti della partecipazione e delle forme di azione collettiva: volontariato, cooperazione sociale, promozione sociale; impegno politico e sociale, forme di democrazia partecipata, azioni nonviolente, educazione alla pace, partecipazione a elezioni e referendum	6,0
grado di conoscenza della protezione civile: previsione e prevenzione dei rischi, interventi in emergenza e post emergenza	5,6
conoscenza delle dinamiche di inclusione/esclusione, centralità/marginalità, rispetto e valorizzazione delle differenze di qualunque origine – sesso, razza, lingua, religione, opinione politica, condizione personale e sociale	6,5
media area della cittadinanza attiva	6,0

valori medi scala 0-10

Tab. 26a. Competenze e conoscenze per genere ed età:

	totale	maschi	femmine	18-21 anni	22-25 anni	26-29 anni
area del servizio civile						
conoscenza storia	5,3	5,2	5,4	5,1	5,4	5,5
conoscenza leggi	4,5	4,6	4,4	4,4	4,5	4,5
grado informazione dibattito attuale	4,3	4,5	4,3	4,3	4,4	4,4
conoscenza concetto di difesa civile della patria non armata e nonviolenta,	5,7	5,8	5,7	5,7	5,7	5,8
media area del servizio civile	5,0	5,0	5,0	4,9	5,0	5,1
area delle competenze trasversali - relazionali						
capacità comunicare con altri nel contesto di lavoro	7,2	7,1	7,3	7,0	7,2	7,4
capacità ascoltare e comprendere problemi degli altri	7,7	7,4	7,8	7,7	7,7	7,7
negoziare e gestire i conflitti	7,0	7,0	7,0	6,7	7,0	7,1
media area delle competenze trasversali - relazionali	7,3	7,2	7,4	7,1	7,3	7,4
area delle competenze trasversali – efficacia personale						
lavorare in gruppo	7,5	7,4	7,5	7,4	7,4	7,6
capacità di autocontrollo	7,0	7,1	7,0	7,0	7,0	7,0
fiducia in sé	6,8	7,0	6,6	6,8	6,7	6,8
flessibilità	7,5	7,5	7,5	7,5	7,4	7,5
media area competenze trasversali – efficacia personale	7,2	7,3	7,2	7,2	7,1	7,2
area delle competenze trasversali – gestionali						
capacità di raggiungere obiettivi nei tempi	7,4	7,2	7,5	7,3	7,4	7,5
spirito di iniziativa	7,2	7,1	7,2	7,0	7,2	7,3
capacità di controllare avanzamento progetto	7,1	6,9	7,2	6,8	7,1	7,2
media area competenze trasversali – gestionali	7,2	7,1	7,3	7,0	7,2	7,3
area della cittadinanza attiva						
conoscenza costituzione italiana	5,9	5,9	6,0	5,6	6,0	6,1
conoscenza dichiarazione universale dei diritti umani	5,8	5,6	5,9	5,6	5,8	5,9
conoscenza strumenti partecipazione e forme azione collettiva	6,0	6,0	6,1	5,7	6,0	6,3
conoscenza della protezione civile	5,6	5,6	5,6	5,6	5,6	5,6
conoscenza dinamiche di inclusione/esclusione, centralità/marginalità	6,5	6,4	6,6	6,4	6,5	6,6
media area della cittadinanza attiva	6,0	5,9	6,0	5,8	6,0	6,1

valori medi scala 0-10

Tab. 26b. Competenze e conoscenze per titolo di studio e esperienza di volontariato

	totale	licenza media	diploma	laurea	ha esperienza di volontariato	non ha esperienza di volontariato
area del servizio civile						
conoscenza storia	5,3	4,4	5,5	4,4	5,5	5,2
conoscenza leggi	4,5	3,9	4,6	4,4	4,5	4,5
grado informazione dibattito attuale	4,3	3,8	4,5	4,3	4,4	4,3
conoscenza concetto di difesa civile della patria non armata e nonviolenta,	5,7	4,7	5,8	5,8	5,8	5,6
media area del servizio civile	5,0	4,2	5,1	4,7	5,1	4,9
area delle competenze trasversali - relazionali						
capacità comunicare con altri nel contesto di lavoro	7,2	6,4	7,2	7,5	7,3	7,1
capacità ascoltare e comprendere problemi degli altri	7,7	7,0	7,7	7,8	7,6	7,6
negoziare e gestire i conflitti	7,0	6,4	7,0	7,1	7,1	6,8
media area delle competenze trasversali - relazionali	7,3	6,6	7,3	7,5	7,3	7,2
area delle competenze trasversali – efficacia personale						
lavorare in gruppo	7,5	7,0	7,5	7,6	7,5	7,4
capacità di autocontrollo	7,0	6,6	7,1	7,0	7,1	7,0
fiducia in sé	6,8	6,6	6,8	6,7	6,8	6,7
flessibilità	7,5	7,3	7,5	7,6	7,6	7,4
media area competenze trasversali – efficacia personale	7,2	6,9	7,2	7,2	7,3	7,1
area delle competenze trasversali – gestionali						
capacità di raggiungere obiettivi nei tempi	7,4	7,0	7,3	7,6	7,4	7,4
spirito di iniziativa	7,2	6,7	7,2	7,3	7,3	7,0
capacità di controllare avanzamento progetto	7,1	6,4	7,0	7,3	7,1	7,0
media area competenze trasversali – gestionali	7,2	6,7	7,2	7,4	7,3	7,1
area della cittadinanza attiva						
conoscenza costituzione italiana	5,9	4,4	6,0	6,1	6,1	5,7
conoscenza dichiarazione universale dei diritti umani	5,8	4,8	5,8	5,9	5,9	5,5
conoscenza strumenti partecipazione e forme azione collettiva	6,0	5,2	6,0	6,3	6,4	5,8
conoscenza della protezione civile	5,6	5,1	5,7	5,6	5,7	5,5
conoscenza dinamiche di inclusione/esclusione, centralità/marginalità	6,5	6,0	6,5	6,7	6,8	6,2
media area della cittadinanza attiva	6,0	5,1	6,0	6,1	6,2	5,7

valori medi scala 0-10

Tab. 26c. *Competenze e conoscenze per zona:*

	totale	Nord	Centro	Sud
area del servizio civile				
conoscenza storia	5,3	5,0	5,0	5,8
conoscenza leggi	4,5	3,9	4,1	5,2
grado informazione dibattito attuale	4,3	3,8	4,1	4,9
conoscenza concetto di difesa civile della patria non armata e nonviolenta,	5,7	5,3	5,4	6,3
media area del servizio civile	5,0	4,5	4,7	5,6
area delle competenze trasversali - relazionali				
capacità comunicare con altri nel contesto di lavoro	7,2	6,9	7,1	7,5
capacità ascoltare e comprendere problemi degli altri	7,7	7,4	7,6	7,9
negoziare e gestire i conflitti	7,0	6,6	7,0	7,3
media area delle competenze trasversali - relazionali	7,3	7,0	7,2	7,6
area delle competenze trasversali – efficacia personale				
lavorare in gruppo	7,5	7,1	7,3	7,9
capacità di autocontrollo	7,0	6,8	7,0	7,3
fiducia in sé	6,8	6,4	6,6	7,2
flessibilità	7,5	7,2	7,4	7,8
media area competenze trasversali – efficacia personale	7,2	6,9	7,1	7,6
area delle competenze trasversali – gestionali				
capacità di raggiungere obiettivi nei tempi	7,4	7,2	7,2	7,7
spirito di iniziativa	7,2	6,9	7,0	7,5
capacità di controllare avanzamento progetto	7,1	6,8	6,9	7,3
media area competenze trasversali – gestionali	7,2	7,0	7,0	7,6
area della cittadinanza attiva				
conoscenza costituzione italiana	5,9	5,6	5,8	6,3
conoscenza dichiarazione universale dei diritti umani	5,8	5,5	5,5	6,2
conoscenza strumenti partecipazione e forme azione collettiva	6,0	5,8	5,9	6,3
conoscenza della protezione civile	5,6	5,3	5,4	6,1
conoscenza dinamiche di inclusione/esclusione, centralità/marginalità	6,5	6,4	6,3	6,7
media area della cittadinanza attiva	6,0	5,7	5,8	6,3

valori medi scala 0-10

Tab. 26d. Competenze e conoscenze per settore di attività:

	totale	AMBIENTE	ASSISTENZA	EDUCAZIONE E PROM. CULTURALE	ESTERO	PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	PROTEZIONE CIVILE
area del servizio civile							
conoscenza storia	5,3	5,1	5,3	5,3	6,4	5,6	5,8
conoscenza leggi	4,5	4,2	4,4	4,5	5,0	4,5	4,7
grado informazione dibattito attuale	4,3	4,2	4,2	4,4	5,6	4,5	5,0
conoscenza concetto di difesa civile della patria non armata e nonviolenta,	5,7	5,7	5,6	5,8	6,3	5,7	5,9
media area del servizio civile	5,0	4,8	4,9	5,0	5,8	5,1	5,4
area delle competenze trasversali - relazionali							
capacità comunicare con altri nel contesto di lavoro	7,2	7,0	7,3	7,2	7,4	7,1	6,5
capacità ascoltare e comprendere problemi degli altri	7,7	7,2	7,8	7,7	7,9	7,5	6,8
negoziare e gestire i conflitti	7,0	6,9	7,0	7,0	7,1	7,0	6,4
media area delle competenze trasversali - relazionali	7,3	7,0	7,4	7,3	7,5	7,2	6,6
area delle competenze trasversali – efficacia personale							
lavorare in gruppo	7,5	7,6	7,4	7,5	7,6	7,3	6,9
capacità di autocontrollo	7,0	6,8	7,0	7,1	7,2	6,9	6,8
fiducia in sé	6,8	6,7	6,8	6,8	6,9	6,7	6,6
flessibilità	7,5	7,5	7,6	7,5	8,1	7,4	7,2
media area competenze trasversali – efficacia personale	7,2	7,2	7,2	7,2	7,5	7,1	6,9
area delle competenze trasversali – gestionali							
capacità di raggiungere obiettivi nei tempi	7,4	7,6	7,3	7,3	7,8	7,3	7,4
spirito di iniziativa	7,2	7,1	7,2	7,2	7,4	7,3	7,6
capacità di controllare avanzamento progetto	7,1	6,9	7,1	7,0	7,2	7,2	6,7
media area competenze trasversali – gestionali	7,2	7,2	7,2	7,2	31,1	7,3	7,2
area della cittadinanza attiva							
conoscenza costituzione italiana	5,9	5,5	5,8	6,0	7,0	6,0	5,8
conoscenza dichiarazione universale dei diritti umani	5,8	5,3	5,7	5,8	7,2	5,8	5,7
conoscenza strumenti partecipazione e forme azione collettiva	6,0	5,9	6,0	6,1	7,1	6,1	6,0
conoscenza della protezione civile	5,6	5,5	5,6	5,6	5,9	5,7	6,0
conoscenza dinamiche di inclusione/esclusione, centralità/marginalità	6,5	6,1	6,5	6,6	6,9	6,6	6,2
media area della cittadinanza attiva	6,0	5,7	5,9	6,0	6,8	6,0	5,9

valori medi scala 0-10

Tab. 26e. Competenze e conoscenze per condizione professionale:

	totale	in cerca prima occupazione	disoccupato	occupato con lavori saltuari	occupato	studente
area del servizio civile						
conoscenza storia	5,3	5,1	5,4	5,5	5,4	5,4
conoscenza leggi	4,5	4,2	4,6	4,6	4,7	4,5
grado informazione dibattito attuale	4,3	4,1	4,2	4,5	4,5	4,5
conoscenza concetto di difesa civile della patria non armata e nonviolenta,	5,7	5,4	5,7	5,9	5,9	5,8
media area del servizio civile	5,0	4,7	5,0	5,1	5,1	5,1
area delle competenze trasversali - relazionali						
capacità comunicare con altri nel contesto di lavoro	7,2	6,9	7,5	7,6	7,3	7,1
capacità ascoltare e comprendere problemi degli altri	7,7	7,6	7,7	7,8	7,8	7,6
negoziare e gestire i conflitti	7,0	6,7	7,1	7,2	7,0	7,0
media area delle competenze trasversali - relazionali	7,3	7,1	7,4	7,5	7,4	7,2
area delle competenze trasversali – efficacia personale						
lavorare in gruppo	7,5	7,2	7,4	7,6	7,7	7,5
capacità di autocontrollo	7,0	6,9	7,2	7,3	6,9	7,0
fiducia in sé	6,8	6,5	6,8	7,1	7,1	6,7
flessibilità	7,5	7,4	7,7	6,7	7,5	7,5
media area competenze trasversali – efficacia personale	7,2	7,0	7,3	7,2	7,3	7,2
area delle competenze trasversali – gestionali						
capacità di raggiungere obiettivi nei tempi	7,4	7,3	7,5	7,5	7,5	7,4
spirito di iniziativa	7,2	6,9	7,2	7,4	7,1	7,2
capacità di controllare avanzamento progetto	7,1	6,8	7,1	7,3	7,1	7,1
media area competenze trasversali – gestionali	7,2	7,0	7,3	7,4	7,2	7,2
area della cittadinanza attiva						
conoscenza costituzione italiana	5,9	5,7	5,6	6,0	5,6	6,2
conoscenza dichiarazione universale dei diritti umani	5,8	5,6	5,5	5,9	5,6	5,9
conoscenza strumenti partecipazione e forme azione collettiva	6,0	5,9	5,8	6,2	5,9	6,2
conoscenza della protezione civile	5,6	5,5	5,5	5,6	5,7	5,7
conoscenza dinamiche di inclusione/esclusione, centralità/marginalità	6,5	6,3	6,3	6,7	6,4	6,7
media area della cittadinanza attiva	6,0	5,8	5,7	6,1	5,8	6,1

valori medi scala 0-10

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Il primo monitoraggio sui volontari in servizio affronta anche il tema della modalità organizzative adottate nello svolgimento dei progetti per verificarne, da una parte, il rispetto di quanto previsto dalla normativa e, dall'altra, per individuare eventuali aspetti di criticità cui porre rimedio per il periodo successivo.

Il primo elemento da valutare è la **media di ore settimanali**, che è **pari a 32** e dunque un po' superiore alle 30 ore di prassi: in particolare, **ci sono il 10% dei volontari che superano questa soglia**, di cui la metà è impegnata per oltre 35 ore (*tab. 27*). Di questo va tenuto conto nell'amministrazione del monte ore per i periodi successivi, in considerazione dei vincoli normativi.

Il totale delle ore svolte è pari a meno di 300 in media (*tab. 28*). Non deve ingannare il confronto con i bandi precedenti perché allora la prima rilevazione veniva effettuata quattro-cinque mesi dopo e quindi in dato non è comparabile. Inoltre, nella domanda è stata introdotta la specifica relativa al foglio firme, per evitare equivoci. Con il bando 2017 i monitoraggi da due sono stati portati a tre, per rispondere meglio all'esigenza di verificare al termine dello svolgimento la formazione specifica e generale e per consentire di valutare più puntualmente il progresso delle competenze.

Oltre al 'quanto' è importante verificare il 'come' e il 'cosa' viene realizzato nelle ore di servizio e, più in particolare, se **le attività in cui sono impegnati i volontari corrispondano effettivamente a quanto previsto nel progetto**. La risposta dei volontari è molto positiva su questo punto: 8,2 in scala 0-10 (*tab. 29*). Non c'è però omogeneità tra i settori: chi opera nell'Ambiente, all'Estero e nel Patrimonio Artistico e Culturale si esprime in termini molto positivi ma di grado inferiore rispetto alla media. Questo fa pensare che sia necessario qualche piccolo aggiustamento in tali settori (*tab. 29a*).

Componente fondamentale nella riuscita dei progetti è l'OLP che, con il suo ruolo di coordinamento rappresenta il punto di riferimento per i volontari nello svolgimento delle attività.

Per questo, è importante innanzitutto che vi sia una **vicinanza tra OLP e volontari: mediamente, oltre la metà dei giovani incontra l'OLP tutti i giorni e circa il 30% almeno due o tre volte alla settimana**. Entrambe queste misure rientrano nella sfera positiva, che riguarda dunque l'85% dei volontari (*tab. 30*).

Vi è poi un dato limite, pari al 7% di volontari che vedono il responsabile soltanto una volta alla settimana, ma questo dato si può spiegare con le diversità esistenti tra gli enti di servizio civile: alcuni possono garantire soltanto questo tipo di presenza più 'concentrata'.

È invece **insufficiente la presenza dell'OLP nell'8% dei casi**, che non sono pochi: due o tre incontri mensili al massimo, per arrivare addirittura all'1% di volontari che l'OLP non lo ha mai visto è decisamente troppo poco per garantire una efficace gestione del progetto.

Rispetto al passato (*tab. 30a*) i dati si mostrano in linea con il 2016 e migliorativi rispetto al 2015: il dato è importante in considerazione dell'aumento del numero di volontari e progetti che avrebbero potuto rendere più complesso questo aspetto.

Nello specifico del **coordinamento svolto dall'OLP, quasi sempre viene svolto personalmente e, talvolta, con l'ausilio di altri strumenti indiretti**. Allarma però l'8% di volontari che dicono che l'OLP non svolge il suo compito perché lo delega ad altri e il 2% che sostiene che nessuno svolga questo ruolo (*tab. 31*).

Diverse le considerazioni che riguardano l'assiduità di incontro con gli utenti dei servizi, perché non tutti i progetti li prevedono. **Sono quotidianamente in rapporto con il pubblico il 60% dei volontari, cui vanno aggiunti i circa 1 su 4 che sono a contatto con gli utenti due o tre volte alla settimana** (*tab. 30*). Nel tempo questi dati sono rimasti sostanzialmente invariati, confermando che le attività del servizio civile della rete ASC sono, in prevalenza, rivolte alle persone (*tab. 30b*).

Ai fini della riuscita del progetto, abbiamo sempre riscontrato che è centrale nel determinare la soddisfazione dei volontari per l'esperienza il **grado di coinvolgimento** che percepiscono di avere nel progetto.

Su questo aspetto, alcuni **indicatori** raccolti sono **quantitativi**, come ad esempio la partecipazione alle riunioni del gruppo di lavoro e alle iniziative pubbliche (*tab. 32*). Va detto che quasi tutti i volontari vengono coinvolti nelle riunioni, un po' meno al Nord (*tab. 32c*) e nel settore dell'Assistenza (*tab. 32e*): sono elementi che avevamo già riscontrato in passato e quindi probabilmente fanno parte di una prassi consolidata. Tuttavia, va ricordato che è sempre necessario oltre che il 'fare' il 'pensare a quello che si fa', sia per infondere motivazione sia per responsabilizzare maggiormente i volontari.

Queste considerazioni valgono anche per i progetti del settore Patrimonio Artistico e Culturale e per la Protezione Civile: le riunioni organizzative ben gestite sono utili.

Quanto agli eventi, generalmente i volontari vengono coinvolti specie, ancora una volta, al Sud (*tab. 32d*) e nei progetti del settore Ambiente (*tab. 32f*). Più raro che vengano organizzati momenti pubblici relativi alle attività dell'Assistenza e della Protezione Civile.

Tab. 27. In media quante ore di servizio svolgi alla settimana?

	2009	2010	2011	2013	2015	2016	2017
meno di 20	3	2	3	3	5	4	4
da 21 a 29	15	84	21	17	17	17	15
30	71	2	68	73	71	73	71
Da 31 a 34	9	9	5	2	3	3	5
più di 35	2	3	3	5	4	3	5
media:	29	29	30	30	30	32	32

% di colonna

Tab. 28. In base al foglio firme, quante ore di servizio hai svolto finora?

	2009	2010	2011	2013	2015	2016	2017
fino a 500	11	13	15	62	49	25	92
da 500 a 700	55	50	54	27	39	57	0
più di 700	34	38	31	11	12	18	8
media:	653	649	634	524	680	629	292

% di colonna

Tab. 29. In una scala da 0 a 10, ritieni che le attività da te svolte siano coerenti con quanto indicato nel progetto di servizio civile?

	2009	2010	2011	2013	2015	2016	2017
0	0	1	1	1	1	1	0
1	0	0	1	1	1	0	0
2	0	0	1	1	1	1	0
3	1	1	0	2	1	2	1
4	2	2	1	2	2	2	2
5	4	4	2	3	3	5	3
da 0 a 5	7	8	6	10	9	11	6
6	8	7	5	7	7	8	6
7	14	15	12	16	13	13	14
da 6 a 7	22	22	17	23	20	21	20
8	27	22	26	26	25	24	29
9	19	21	22	16	21	20	18
10	25	27	29	25	25	24	27
da 8 a 10	71	70	77	67	71	68	74
media:	8,1	8,1	8,3	7,9	8,1	8,0	8,2

% di colonna

Tab. 29a. Percezione della coerenza per settore:

%	totale	AMBIENTE	ASSISTENZA	EDUCAZIONE E PROM. CULTURALE	ESTERO	PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	PROTEZIONE CIVILE
Da 0 a 5	6	11	4	6	14	10	5
Da 6 a 7	20	20	19	20	29	26	25
Da 8 a 10	74	69	77	74	57	64	70
media:	8,2	7,9	8,4	8,2	7,9	7,9	8,1

% di colonna

Tab. 30. Nello svolgimento delle tue attività, quanto spesso:

	incontri l'OLP	incontri i destinatari delle attività che svolgi
ogni giorno	56	60
due, tre volte alla settimana	29	23
una volta alla settimana	7	6
due, tre volte al mese	3	4
una volta al mese	2	2
più raramente	2	3
mai	1	2

% di colonna

Tab. 30a. Nello svolgimento delle tue attività, quanto spesso incontri l'OLP?

	2009	2010	2011	2013	2015	2016	2017
ogni giorno	46	65	64	58	54	55	56
due, tre volte alla settimana	33	19	19	23	24	30	29
una volta alla settimana	7	7	8	10	8	6	7
due, tre volte al mese	6	3	4	3	5	3	3
una volta al mese	4	2	2	4	4	3	2
più raramente	3	3	2	2	3	2	2
mai	1	1	1	0	2	1	1

% di colonna

Tab. 30b. Nello svolgimento delle tue attività, quanto spesso incontri i destinatari delle attività che svolgi?

	2009	2010	2011	2013	2015	2016	2017
ogni giorno	65	53	51	61	60	61	60
due, tre volte alla settimana	19	25	25	22	21	21	23
una volta alla settimana	7	10	10	7	6	7	6
due, tre volte al mese	3	5	7	4	5	4	4
una volta al mese	2	3	4	2	2	2	2
più raramente	3	3	2	3	4	4	3
mai	1	1	1	1	2	1	2

% di colonna

Tab. 31. L'OLP coordina le attività che svolgi:

	2009	2010	2011	2013	2015	2016	2017
sempre personalmente	44	47	46	49	44	45	45
più spesso personalmente ma anche con e-mail, telefono...	33	35	36	30	34	35	39
più spesso con e-mail, telefono e a volte personalmente	10	6	9	9	9	8	6
indirettamente, attraverso altri	10	9	8	9	11	9	8
non le coordina	3	3	1	3	2	3	2

% di colonna

Tab. 32. E nello svolgimento delle tue attività partecipi:

	a riunioni regolari del gruppo di lavoro sulle attività del progetto	ad iniziative o eventi pubblici organizzati all'interno del progetto
partecipo	87	88
non partecipo	5	4
non si fanno le riunioni/gli eventi	8	8

% di colonna

Tab. 32a. E nello svolgimento delle tue attività partecipi a riunioni regolari del gruppo di lavoro sulle attività del progetto:

	2009	2010	2011	2013	2015	2016	2017
partecipo	87	83	85	83	87	85	87
non partecipo	4	7	5	5	6	6	5
non si fanno le riunioni	9	11	10	12	7	9	8

% di colonna

Tab. 32b. E nello svolgimento delle tue attività partecipi ad iniziative o eventi pubblici organizzati all'interno del progetto:

	2009	2010	2011	2013	2015	2016	2017
partecipo	89	88	87	89	87	88	88
non partecipo	4	5	4	3	3	4	4
non si fanno gli eventi	7	7	9	8	10	8	8

% di colonna

Tab. 32c. Partecipazione a riunioni regolari del gruppo di lavoro per zona:

	totale	Nord	Centro	Sud
partecipo	87	82	84	93
non partecipo	5	10	6	1
non si fanno le riunioni	8	8	10	6

% di colonna

Tab. 32d. Partecipazione ad iniziative o eventi pubblici organizzati all'interno del progetto per zona:

	totale	Nord	Centro	Sud
partecipo	88	84	87	92
non partecipo	4	6	4	2
non si fanno gli eventi	8	10	9	6

% di colonna

Tab. 32e. Partecipazione a riunioni regolari del gruppo di lavoro per macro settore:

	partecipo	non partecipo	non si fanno le riunioni
AMBIENTE	90	2	8
ASSISTENZA	81	9	10
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE	90	4	6
ESTERO	93	0	7
PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	82	4	12
PROTEZIONE CIVILE	90	0	10

% di colonna

Tab. 32f. Partecipazione ad iniziative o eventi pubblici organizzati all'interno del progetto per settore:

	partecipo	non partecipo	non si fanno gli eventi
AMBIENTE	98	0	2
ASSISTENZA	79	7	14
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE	90	3	7
ESTERO	93	0	7
PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	90	2	8
PROTEZIONE CIVILE	90	0	10

% di colonna

IL GIUDIZIO SULL'ESPERIENZA

L'ultima sezione del primo monitoraggio, che verrà ripetuta anche al termine dell'esperienza, riguarda i giudizi sul primo periodo di servizio civile già trascorso: nell'ultimo monitoraggio, riproporremo le stesse domande per verificare se le premesse sono state mantenute o meno.

Va fatta un'importante premessa, ricordando che **queste valutazioni rispecchiano l'impatto iniziale del servizio civile sui volontari**, per cui possono riflettere entusiasmi iniziali o anche situazioni di incomprendimento e conflitto che si sono venute a generare. In ogni caso, il periodo che sta davanti ai giovani e agli operatori è ancora sufficientemente lungo per permettere ad entrambi di fare tesoro di questi risultati e intervenire laddove necessario.

Il giudizio d'insieme sull'esperienza è molto positivo, pari a 8,0, e sostanzialmente in linea con il passato (*tab. 33*). Il lievissimo calo rispetto ai due anni precedenti è dovuto ad un aumento del voto '7' e ad un calo dei voti '9' e '10'.

Il dato medio, come sempre accade, nasconde situazioni abbastanza differenziate, ad esempio:

- rispetto alle caratteristiche demografiche, perché **i più giovani, chi ha soltanto la licenza media e chi opera al Sud si esprimono in modo più positivo** (*tab. 33a*);
- rispetto all'Ente, i giudizi **peggiori** - comunque pari rispettivamente a 7,3 e 7,5 - provengono dai volontari impegnati nei progetti delle **Università** e in quello di **Slow Food**; quelli migliori da chi opera nei Circoli Sloveni e nel Movimento Consumatori (*tab. 33b*);
- quanto al settore, sono più soddisfatti i giovani che operano nella Protezione Civile, **meno** quelli impegnati all'Estero (6,9) e **nel Patrimonio Artistico e Culturale** (7,7: *tab. 33c*);
- ancora più del dettaglio del settore, si distinguono in positivo tre ambiti dell'Assistenza (tossicodipendenti, salute e disagio adulto), gli interventi di emergenza della protezione civile e due settori che rientrano nell'Educazione e Promozione Culturale, vale a dire la lotta all'evasione scolastica e i progetti che riguardano le minoranze linguistiche (*tab. 33d*);
- sempre nel dettaglio del settore, si evidenziano invece in **negativo** i **progetti di valorizzazione del sistema museale** (6,8), i **progetti all'Estero per l'educazione e la promozione culturale** (6,8) e quelli di **cooperazione** (7,0).

Per avere un quadro completo di che cosa sta funzionando e di che cosa, invece, sta funzionando meno, dobbiamo scendere più del dettaglio.

Una batteria di 8 indicatori – relativi ad aspetti organizzativi e relazionali – ci aiuta in questo compito:

- giudizi estremamente positivi si riscontrano sulle relazioni interne al gruppo di lavoro (8,6) e sul supporto del dell'OLP (8,4), in entrambi i casi i risultati migliori di sempre;

- ampiamente positivi – compresi tra 8,0 e 8,3 – i giudizi sul supporto da parte del personale dell’Ente, il raggiungimento degli obiettivi di progetto, il coordinamento e gli orari; in questi casi i voti riconfermano il trend del passato;
- migliorabili le attrezzature (7,4) – peraltro, tra le dimensioni citate, l’unica di competenza delle organizzazioni che richiede attenzione;
- quasi sufficiente il compenso (5,9; *tab. 34 e 35*).

Non omogenea la valutazione rispetto alle caratteristiche dei giovani:

- i volontari più adulti sono più critici sugli orari, le attrezzature e il compenso (*tab. 34a*);
- chi ha la licenza media dà giudizi più generosi su quasi tutti gli aspetti, in particolare sull’OLP (*tab. 35a*);
- chi opera al Nord è più critico su coordinamento, orari e compenso mentre i giovani del Sud hanno il comportamento opposto; al centro, oltre al compenso, notiamo un minore riconoscimento del sostegno dell’OLP.

Quanto alle valutazioni rispetto al settore di attività (*tab. 34c*);

- **i più critici sono i volontari che operano all’Estero**, in particolare sulle attrezzature (6,7, il coordinamento (7,1) e il raggiungimento degli obiettivi; non fa testo il giudizio sul compenso perché per i giovani all’estero è più elevato;
- qualche giudizio meno positivo della media arriva anche da chi opera nel Patrimonio Artistico e Culturale (su orari e compenso) o nell’Ambiente (supporto del personale dell’Ente e attrezzature);
- chi opera nelle Protezione Civile, benché meno soddisfatto del supporto dell’OLP, si esprime più favorevolmente sul coordinamento, gli orari e il compenso;
- i giovani impegnati nell’Assistenza hanno particolare fiducia nel raggiungimento degli obiettivi del progetto.

Abbiamo già detto del coinvolgimento quale fattore decisivo nel determinare la soddisfazione dei giovani per il servizio civile. Nel capitolo precedente lo abbiamo valutato dal punto di vista quantitativo, qui esaminiamo i giudizi qualitativi (*tab. 36*).

Al momento, i volontari si sentono a proprio agio nelle attività che svolgono e nelle relazioni interpersonali, sentendosi liberi di esprimersi (8,3) ed essendo soddisfatti di quanto stanno facendo (8,0). Tuttavia, **questa libertà d’espressione non si è ancora tradotta in una piena valorizzazione dei giovani (7,7) né in un loro attivo coinvolgimento negli aspetti decisionali (7,2)**. Si questi elementi bisognerà lavorare da ora in poi.

Tab. 33. Che voto daresti alla tua esperienza del servizio civile nazionale?

	2009	2010	2011	2013	2015	2016	2017
0	0	0	0	0	0	0	0
1	0	0	0	0	1	0	-
2	0	0	0	0	0	0	1
3	1	1	0	1	1	1	0
4	1	1	2	2	1	1	0
5	3	2	2	3	2	3	3
da 0 a 5	5	4	4	6	5	5	4
6	6	7	5	6	6	6	7
7	19	16	15	18	15	16	21
da 6 a 7	25	23	20	24	21	22	28
8	28	29	31	30	31	28	32
9	22	22	23	22	24	25	20
10	20	23	22	18	19	20	17
da 8 a 10	70	73	76	70	74	73	69
media:	8,2	8,2	8,2	8,0	8,1	8,1	8,0

% di colonna

Tab. 33a. Voto sull'esperienza per genere, età, titolo di studio, zona:

	2009	2010	2011	2013	2015	2016	2017
Totale	8,2	8,2	8,2	8,0	8,1	8,1	8,0
Maschio	8,1	8,1	8,1	8,2	8,1	8,1	8,0
Femmina	8,2	8,3	8,3	7,9	8,1	8,1	8,0
18-21 anni	8,4	8,4	8,5	8,3	8,5	8,1	8,3
22-25	8,2	8,3	8,2	8,1	8,2	8,1	8,0
26-30	8,0	8,2	8,2	7,8	8,0	8,0	7,8
licenza media	8,4	8,2	8,4	8,1	8,2	8,5	8,4
diploma	8,3	8,4	8,4	8,3	8,3	8,3	8,2
laurea	7,9	7,9	8,0	7,6	7,9	7,8	7,8
Nord Ovest	7,9	7,8	8,2	7,6	8,0	7,9	7,9
Nord Est	7,8	8	8,0	7,6	7,9	7,7	7,7
Centro	8,0	8,2	8,2	7,9	8,0	8,1	7,9
Sud	8,4	8,5	8,5	8,5	8,5	8,4	8,4
Isole	8,4	7,8	8,2	8,1	8,1	8,3	8,2

voto medio scala 0-10

Tab. 33b. Voto sull'esperienza per ente:

CIRCOLI SLOVENI	8,4
MOV. CONSUMATORI	8,4
ACCORDI NON PROFIT – COOPERATIVE SOCIALI	8,3
SOCI LOCALI - COOPERATIVE SOCIALI	8,3
ACCORDI NON PROFIT - ASSOCIAZIONI	8,3
ARCI	8,3
SOCI LOCALI	8,2
ACCORDI P.A. - COMUNI	8,2
SOCI LOCALI - ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	8,1
U.I.S.P.	8,1
ACCORDI NON PROFIT - FONDAZIONI	8,0
ASC	8,0
SOCI LOCALI - FONDAZIONI	8,0
AUSER	8,0
totale	8,0
ARCI RAGAZZI	7,9
SOCI LOCALI - VOLONTARIATO	7,9
ACCORDI NON PROFIT - CASE DI RIPOSO E IPAB	7,9
ACCORDI P.A. - ASL	7,9
LEGAMBIENTE	7,9
SLOW FOOD	7,5
ACCORDI P.A. - UNIVERSITA'	7,3

voto medio scala 0-10

Tab. 33c. Voto sull'esperienza per settore di impiego:

	2009	2010	2011	2013	2015	2016	2017
PROTEZIONE CIVILE	8,1	8,5	7,9	7,6	8,3	8,1	8,5
ASSISTENZA	8,3	8,4	8,3	8,1	8,3	8,3	8,2
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE	8,2	8,2	8,2	8,1	8,1	8,1	8,0
totale	8,2	8,2	8,2	8,0	8,1	8,1	8,0
AMBIENTE	8,1	8,3	8,0	8,3	8,0	8,0	7,9
PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	8,1	7,5	8,3	7,4	7,8	7,6	7,7
SERVIZIO CIVILE ALL'ESTERO	7,2	7,6	-	7,1	8,8	8,2	6,9

voto medio scala 0-10

Tab. 33d. Voto sull'esperienza per settore di impiego:

ASSISTENZA-Tossicodipendenti Etilisti Percorso Recupero E/O Utenti Interventi Bassa Soglia	9,3
ASSISTENZA-Salute	9,1
PROTEZIONE CIVILE-Interventi Emergenze Ambientali	8,9
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE-Lotta all'evasione scolastica	8,7
ASSISTENZA-Disagio Adulto	8,6
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE-Minoranze linguistiche e culture locali	8,5
ASSISTENZA-Disabili	8,4
PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE-Valorizzazione Centri storici minori	8,3
ASSISTENZA-Pazienti Affetti Da Patologie Temporaneamente E/O Permanentemente Invalidanti E/O In Fase Terminale	8,3
ASSISTENZA-Esclusione giovanile	8,3
PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE-Valorizzazione Storie E Cultura Locali	8,3
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE-Animazione Culturale Verso Minori	8,3
PROTEZIONE CIVILE-Prevenzione Incendi	8,2
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE-Attività Sportiva ludica, per disabili o inclusione	8,2
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE-Animazione Culturale Verso Giovani	8,2
ASSISTENZA-Anziani	8,2
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE-Attività Interculturali	8,1
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE-Educazione Informatica	8,1
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE-Centri Di Aggregazione (Bambini Giovani Anziani)	8,0
AMBIENTE-Parchi E Oasi Naturalistiche	8,0
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE-Sportelli Informativi	8,0
ASSISTENZA-Donne Con Minori A Carico E Donne In Difficoltà	8,0
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE-Attività Artistiche (Cinema Teatro Fotografia)	8,0
ASSISTENZA-Immigrati Profughi	8,0
totale	8,0
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE-Interventi Di Animazione Nel Territorio	7,9
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE-Educazione a Cibo	7,9
PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE-Cura E Conservazione Biblioteche	7,9
EDUCAZIONE AI DIRITTI DEL CITTADINO	7,8
ASSISTENZA-Minori	7,7
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE-Educazione Alla Pace	7,6
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE-Attività Di Tutoraggio Scolastico	7,6
AMBIENTE-Prevenzione E Monitoraggio Inquinamento Dell'Aria	7,6
AMBIENTE-Salvaguardia, Tutela e Incremento del patrimonio forestale	7,6
ASSISTENZA-Giovani	7,3
SERVIZIO CIVILE ALL'ESTERO-Cooperazione ai sensi della legge 49/1987	7,0
SERVIZIO CIVILE ALL'ESTERO-Educazione e promozione culturale	6,8
PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE-Valorizzazione Sistema Museale Pubblico E Privato	6,8

voto medio scala 0-10

Tab. 34. In una scala da 0 a 10, come valuti la tua esperienza di servizio civile rispetto a...

	relazioni interne a gruppo di lavoro	supporto del personale dell'Ente	raggiungimento obiettivi del progetto	coordinamento, organizzazione attività	orari
0	0	0	0	0	0
1	0	0	0	1	1
2	0	0	0	0	1
3	0	1	0	1	1
4	0	1	1	1	2
5	2	3	3	4	5
da 0 a 5	2	5	4	7	10
6	4	7	7	10	9
7	12	12	16	18	17
da 6 a 7	16	19	23	28	26
8	26	26	27	23	23
9	25	21	24	21	16
10	31	29	22	21	25
da 8 a 10	82	76	73	65	65
Media 2017:	8,6	8,3	8,1	8,0	8,0
Media 2016:	8,4	8,1	8,1	7,9	7,8
Media 2015:	8,5	8,3	8,1	7,9	8,0
Media 2013:	8,4	8,1	8,0	7,8	7,8
Media 2011:	8,4	8,2	8,2	8,0	8,0
Media 2010:	8,4	8,2	8,1	7,8	7,7
Media 2009:	8,3	8,0	8,0	7,8	7,8

voto medio scala 0-10

Tab. 35. In una scala da 0 a 10, come valuti la tua esperienza di servizio civile rispetto a...

	supporto da parte dell'OLP	attrezzature per svolgere i compiti	compenso
0	1	0	2
1	1	1	4
2	1	1	6
3	1	2	7
4	1	3	9
5	3	7	14
da 0 a 5	8	14	42
6	6	14	16
7	11	20	15
da 6 a 7	17	34	31
8	19	23	13
9	19	14	6
10	37	15	8
da 8 a 10	75	52	27
<i>Media 2017:</i>	<i>8,4</i>	<i>7,4</i>	<i>5,9</i>
<i>Media 2016:</i>	<i>8,1</i>	<i>7,4</i>	<i>6,1</i>
<i>Media 2015:</i>	<i>8,1</i>	<i>7,5</i>	<i>6,1</i>
<i>Media 2013:</i>	<i>8,0</i>	<i>7,2</i>	<i>5,8</i>
<i>Media 2011:</i>	<i>8,2</i>	<i>7,4</i>	<i>6,0</i>
<i>Media 2010:</i>	<i>7,9</i>	<i>7,3</i>	<i>5,7</i>
<i>Media 2009:</i>	<i>7,8</i>	<i>7,1</i>	<i>6,0</i>

voto medio scala 0-10

Tab. 35a. Soddisfazione per genere ed età:

	totale	maschio	femmina	18-21 anni	22-25 anni	26-29 anni
relazioni interne al gruppo di lavoro	8,6	8,6	8,5	8,6	8,6	8,5
supporto da parte dell'OLP	8,4	8,4	8,3	8,4	8,5	8,2
supporto da parte del personale dell'Ente	8,3	8,3	8,4	8,4	8,3	8,3
raggiungimento degli obiettivi del progetto	8,1	8,2	8,1	8,4	8,2	7,9
coordinamento e organizzazione delle attività	8,0	8,0	8,0	8,2	8,0	7,8
orari	8,0	8,1	7,9	8,2	8,0	7,7
attrezzature per svolgere i compiti	7,4	7,4	7,3	7,6	7,4	7,1
compenso	5,9	5,9	5,9	6,4	6,0	5,4

voto medio scala 0-10

Tab. 35b. Soddisfazione per titolo di studio e zona:

	totale	licenza media	diploma	laurea	Nord	centro	Sud
relazioni interne al gruppo di lavoro	8,6	8,7	8,6	8,5	8,5	8,6	8,6
supporto da parte dell'OLP	8,4	8,8	8,4	8,3	8,3	8,1	8,6
supporto da parte del personale dell'Ente	8,3	8,6	8,3	8,3	8,3	8,3	8,4
raggiungimento degli obiettivi del progetto	8,1	8,3	8,3	7,9	8,1	8,1	7,9
coordinamento e organizzazione delle attività	8,0	8,3	8,1	7,8	7,7	7,8	8,3
orari	8,0	8,0	8,3	7,8	7,7	7,9	8,2
attrezzature per svolgere i compiti	7,4	8,0	7,4	7,2	7,4	7,2	7,5
compenso	5,9	6,6	6,2	5,1	5,3	5,5	6,6

voto medio scala 0-10

Tab. 35c. Soddisfazione per settore di impiego:

	totale	AMBIENTE	ASSISTENZA	EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE	ESTERO	PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	PROTEZIONE CIVILE
relazioni interne al gruppo di lavoro	8,6	8,7	8,5	8,7	8,4	8,7	8,7
supporto da parte dell'OLP	8,4	8,3	8,3	8,5	7,5	8,3	8,1
supporto da parte del personale dell'Ente	8,3	8,0	8,3	8,4	7,9	8,1	8,2
raggiungimento degli obiettivi del progetto	8,1	7,9	8,4	8,1	7,2	7,9	8,4
coordinamento e organizzazione delle attività	8,0	7,9	8,1	8,0	7,1	7,9	8,3
orari	8,0	8,0	8,1	8,0	7,6	7,5	8,4
attrezzature per svolgere i compiti	7,4	6,9	7,4	7,5	6,7	7,1	7,5
compenso	5,9	5,7	5,9	5,9	6,4	5,2	7,6

voto medio scala 0-10

Tab. 36. E sempre in una scala da 0 a 10 in che misura tu:

	sei libero di esprimere valutazioni e proporre suggerimenti	sei soddisfatto delle attività che svolgi	ti senti valorizzato	partecipi alle decisioni relative alla realizzazione del progetto
0	0	0	1	1
1	1	1	1	1
2	1	1	1	1
3	1	1	1	3
4	2	2	2	2
5	5	4	4	9
da 0 a 5	7	9	10	17
6	13	10	12	13
7	20	16	18	19
da 6 a 7	23	26	30	32
8	21	24	25	23
9	31	17	16	12
10	75	24	19	16
da 8 a 10	0	65	60	51
<i>Media 2017:</i>	<i>8,3</i>	<i>8,0</i>	<i>7,7</i>	<i>7,2</i>
<i>Media 2016:</i>	<i>8,2</i>	<i>8,0</i>	<i>7,7</i>	<i>7,6</i>
<i>Media 2015:</i>	<i>8,2</i>	<i>7,9</i>	<i>7,6</i>	<i>7,4</i>
<i>Media 2013:</i>	<i>8,1</i>	<i>7,9</i>	<i>7,5</i>	<i>7,3</i>
<i>Media 2011:</i>	<i>8,2</i>	<i>8,0</i>	<i>7,8</i>	<i>7,6</i>
<i>Media 2010:</i>	<i>8,1</i>	<i>7,9</i>	<i>7,5</i>	<i>7,2</i>
<i>Media 2009:</i>	<i>8,1</i>	<i>7,8</i>	<i>7,5</i>	<i>7,2</i>

% colonna

Metodologia

Il monitoraggio sui volontari impegnati nei progetti della rete Asc è stato realizzato a novembre-dicembre 2017.

La rilevazione è stata condotta mediante la **piattaforma informatica progettata per Asc ad hoc**, cui tutti i volontari hanno accesso univoco tramite password.

Tutti i volontari impegnati hanno risposto al questionario (1.830 soggetti).